IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 329 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 29 Novembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Ancora emigrazione

Nella seduta di ieri si sono avuti due discorsi sulla legge — diciamo due, giacchè l'on. Ciccotti non fece che ripetere una delle solite lezioni di socialismo, che alla Camera fanno sbadigliare o peggio — uno dell'on. Sonnino e l'altro dell'on. Pantano, relatore *aggiunto* del progetto.

L'on. Sonnino ha esaminata la legge nelle sue linee generali e nei capisaldi, dimostrando come sempre, di averla ben maturata. Egli l'approva in massima, come una necessità di dare una soddisfazione all'opinione pubblica, che forse si attende assai più di quello che la legge possa dare.

Ammette l'istituzione del Commissariato quale organismo indispensabile per l'applicazione della legge, purchè non diventi un altro vivaio d'impiegati, ma non ammette il fondo di emigrazione per non costituire un'altra di quelle Casse speciali, che riservano sempre delle sorprese al bilancio dello Stato, il quale deve provvedere a tutto in modo chiaro e netto.

Molto opportuna la sua proposta di straciare dalla legge quella miriade di minuzione disposizioni, le quali, se anche tutte utili e necessarie, sono più appropriate al regolamento, anche perchè si potranno modificare, ove all'atto pratico non risultino efficaci o diano luogo ad inconvenienti, senza dover provvedere con nuove leggi.

L'on. Sonnino ha concluso col raccomandare le aggiunte da lui proposte per tutelare la lingua nazionale, i missionari e per disciplinare meglio gli obblighi di leva degl'italiani all'estero e le questioni relative alla cittadinanza — proposte tutte che per la loro evidente utilità saranno accolte certamente dalla Commissione e dal Governo.

Il discorso dell'on. Pantano invece, detto con quell'enfasi cattedratice tutta propria dei nostri tribuni della plebe, più che una vigorosa dimostrazione del progetto nelle principali disposizioni, fu un'auto-difesa e un'auto-biografia insieme, che non ha prodotto in verità, molta impressione sull'assemblea.

Non è con tacciare di *piccra* la Navigazione italiana, la quale con tutti i suoi lirci non riesce da 15 o 20 anni a dare il 5 per cento sul capitale versato, nè col lanciare ingiurie ad un distinto ufficiale della nostra marina, il comandante Ferdinando Acton morto povero, che si difendono i progetti di legge.

E qui, tra parantesi, pur lodando l'onor. Morin, che s'alzò a far rispettare la memoria del suo predecessore, non consentiamo affatto con lui nell'opinione che lo Stato debba fornire i suoi macchinisti nel caso in cui quelli di una Società cui sono affidati servizi pubblici si mettano in sciopero.

Quando si mandano i militari a mietere, si possono ben mandare i macchinisti a sostituire in mare e in terra quelli della Società, i quali si mettono in sciopero, a meno che non si vogliano sospendere i servizi pubblici, che lo Stato affida alle Società stesse.

L'on. Pantano ha detto che la Commissione accoglierà gli emendamenti, che possono migliorare la legge, e ciò è bene.

Speriamo però che non siano compresi quelli dell'on. Vienna, il quale con un'ingenuità all'art. 11 s'industria a far diventare vettori tutti gli agenti ed anche i subagenti, mediante l'aggettivo di marittimi.

Tanto varrebbe mettere a dormire la legge, togliendo agli agenti d'emigrazione, mascherati da agenti marittimi — quasichè non bastassero i *noleggiatori* — anche quei pochi fastidi della legge vigente.

Cosa curiosa! Mentre il paese ha reclamato una legge contro agenti e sub-agenti, questi vengono portati in trionfo alla Camera e le società di navigazione e gli armatori veri, costretti a lottare col crescente prezzo dei carboni, diventano tanti malfattori!

Politica e Diplomazia

Londra, 28, ore 11.30. — Da Nuova York si annuncia che Krüger si recherà anche agli Stati Uniti.

Berlino, 28, ore 14.35. — Si ha da Yalta che pel generalissimo della Czarina vi fu un'illuminazione generale. I Ministri che si trovano colà, diedero un pranzo alle autorità ed ai diplomatici ora ivi residenti.

(S) **Londra**, 28. — Il ministro delle Colonie, Chamberlain, fa pubblicare da un deputato una lunga lettera, nella quale confuta le accuse mosse contro di lui di prevaricazioni nelle forniture militari.

Sofia, 28. — Si assicura che le dimissioni del Ministro della guerra siano state accettate.

(S) **Berlino**, 28 — La *Nordd. Allg. Zeitung* annunzia che l'ambasciatore tedesco a Parigi, principe Hünster, ha presentato le dimissioni a motivo dell'età avanzata.

L'avvenimento al trono di Vittorio Em. III.

(S) **Windsor**, 27. — La Regina ricevette in udienza speciale l'ammiraglio Canevaro, che le presentò le credenziali e le annunziò ufficialmente l'assunzione al trono di S. M. il Re Vittorio Emanuele III.

Erano presenti la Principessa Enrico di Battenberg e tutta la Corte.

Il Ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne, accompagnava l'ammiraglio Canevaro, che lasciò Windsor stasera.

La malattia dello Czar.

(S) **Livadia**, 28 — Il bollettino sullo stato dell'Imperatore pubblicato stamane alle 11 recita:

" L'imperatore ha passato bene la giornata di ieri, e nel durante la giornata un'ora e mezzo.

" Alle 9 pom. la temperatura era 36.8 e il polso 68. L'Imperatore dorme tranquillamente bene nella notte; stamane lo stato generale e le forze sono soddisfacenti. Alle 9 ant. la temperatura era 36.8 e il polso 68. "

Parlamenti Esteri

Rumania.

(S) **Bucarest**, 28. — E' stata aperta oggi la sessione ordinaria del Parlamento col discorso del trono. Il discorso rileva la necessità di economie, che saranno applicate nei bilanci prossimi. Annuncia che gli effettivi dell'esercito saranno aumentati nell'interesse dell'istruzione delle truppe e convinta che le relazioni con tutte le potenze sono le più amichevoli.

Il Re spera che cesserà quanto prima il malinteso colla Bulgaria, in seguito al risultato del recente processo.

In Cina

(S) **Parigi**, 28 — Si ha da Pechino in data di ieri:

I rappresentanti della Germania, dell'Inghilterra, dell'Italia, dell'Austria-Ungheria e del Belgio hanno dichiarato di essere autorizzati a sottoscrivere e a consegnare ai delegati cinesi le proposte approvate dal Corpo diplomatico a Pechino e sottoposte ai rispettivi governi.

Gli altri ministri non hanno ricevuto ancora le istruzioni definitive.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 28, ore 16,50 — Il *Figaro* ritiene certa la rottura del concerto europeo in Cina.

Vienna, 28, ore 18.10 — Informazioni da Pietroburgo alla *Pol. Corr.* smentiscono categoricamente le voci di una Convenzione separata tra la Russia e la Cina, che avrebbe stata conchiusa durante l'ultimo soggiorno a Livadia, dell'ambasciatore cinese presso la Corte russa.

Dal principio della crisi cinese, la Russia non ha fatto alcun patto speciale colla Cina.

(S) **Vienna**, 28 — Di fronte alle voci circa un accordo speciale fra la Russia e la Cina, la *Politische Correspondenz* riceve da Pietroburgo la assicurazione più formale che nessun accordo è stato concluso tra la Russia e la Cina dopo che quivi cominciarono a manifestarsi i disordini.

(S) **Londra**, 28. — Lo *Standard* ha da Shanghai: Si ha da fonte cinese che 50 guardie del Corpo Imperiale sono partite per Ning-hsia onde arrestare il Principe Tuan.

(S) **Londra**, 28. — Il *Morning Post* ha da Pechino: I Ministri esteri chiesero a Li-Hung-Chang e a Ching la comunicazione delle loro credenziali. Si crede che i negoziati per la pace cominceranno subito.

(S) **Washington**, 28. — Il Gabinetto ha approvato completamente la politica del Segretario di Stato, Hay, riguardo alla Cina.

(S) **Tientsin**, 28 — Il Governo provvisorio, nel quale sono rappresentate la Germania, la Russia, l'Inghilterra, la Francia, gli Stati Uniti ed il Giappone, ha deciso all'unanimità che vengano rase al suolo le mura della città e venga riempito il fossato della fortezza di Tientsin.

Russia e Abissinia.

Parigi, 28, ore 16,50. — Si ha da Odessa: Partirono una ventina di ufficiali russi arruolati da Menelik per 7 anni. Lo scopo di riordinare l'esercito abissino. Partiranno ancora nell'inverno altri 150 ufficiali.

Riforme giudiziarie

Del procedimento sommario.

Fra i progetti presentati al Parlamento dal Guardasigilli, on. Giolitti, quello che riforma il procedimento sommario è, sotto modesta veste, della maggiore importanza, sicchè merita ne diamo un cenno.

Non tutti i lettori sono obbligati a sapere che il codice di procedura civile tuttora vigente in Italia, salvo le poche modificazioni apportatevi dall'ultima legge sui conciliatori, è quello che fu approvato e pubblicato con il R. D. 25 giugno 1865.

Non è qui il luogo di fare una critica generale del detto codice: se dovessimo farla inconsciamente con il dire che esso non è più adatto ai tempi attuali, è indubbio che la massima semplicità della forma di procedura, poichè questa rendendo più brevi i giudizi porta anche minor dispendio a colo o, i quali sono obbligati per la tutela dei propri diritti di ricorrere al magistrato.

Così, continuando nella critica, potremmo osservare che il codice vigente detta troppi termini di rigore, ma qui la questione si farebbe troppa grossa e si presterebbe anche a parlare dei giudizi speciali innanzi alla Corte dei Conti ed al Consiglio di Stato, della opportunità che quest'ultimo giudizio amministrativo, che autorizzò e dovesse essere governato dalle stesse regole procedurali e via via.

Una modificazione però la cui necessità fu sentita fino dal 1866 e che molti anni dopo dell'andata in vigore del nostro codice, fu quella riflettente i procedimenti dinanzi al Tribunali e alle Corti d'appello.

Il nostro Codice al Libro primo, titolo quarto stabilisce che vi sono due forme di procedimenti; il formale ed il sommario. Or bene la pratica ha dimostrato ancora una volta la verità del detto virgiliano: *Varium et mutabile semper femina*, ed è compreso come il rito formale fosse pieno di troppe inaggagnii e complicazioni, e adatto solo al fine di tenere in mala vita, dapprima e poi in miseria, molti cittadini, anche mentre per lo più esso doveva costituire la regola della quale il procedimento sommario doveva essere eccezione, diventò invece l'eccezione mentre è divenuta regola il procedimento sommario.

Fur troppo però anche questo secondo procedimento, che fu dettato al fine della brevità, non risponde allo scopo; e ciò perchè non vi ha domanda incidentale (per ottenere ciò che venga deferito un interrogatorio, od un giuramento, che venga ammessa una perizia od una prova testimoniale) la quale non richieda una sentenza, anche dato l'accordo delle parti per l'ammissione del mezzo istruttorio.

Conseguenza della sentenza è naturalmente una miriade di ordinanze, di notificazioni, insomma una quantità di tempo perduto e di denari buttati.

Questi da noi accennati sono alcuni degli inconvenienti; ma ve ne hanno degli altri ancora più gravi, che si verificano specialmente nelle grandi città, dove il foro non è affiatato, ma è un'amalgama di persone in mezzo alle quali vi passano i più audaci dei disonesti e dove è molto facile di tutto credono lecito: vogliamo accennare alla possibilità che nei fascicoli delle cause si inseriscano dei documenti sconosciuti alla parte contraria, magari non veri, alle sorprese ecc.

A siffatti gravi inconvenienti ha voluto porre rimedio il ministro Guardasigilli presentando il disegno di legge per la modificazione del rito sommario, che potrebbe a maggior ragione chiamarsi disegno per la modificazione dei procedimenti civili, inquantochè leggesi nella relazione alla Camera: " Il sistema proposto consiste nella riforma consiste nell'*inscrivere*, sanzionando la pratica oramai generalmente invalsa nei nostri Tribunali, il *sistema* del codice di procedura civile, col porre come regola generale il procedimento sommario, come eccezione il formale: inversione che porta seco la necessità di temperare, con opportuni correttivi, i difetti dell'attuale rito sommario, troppo sollecito e precipitoso (1), codificando quelle consuetudini forensi che meglio corrispondono all'intento di conciliare la semplicità e celerità della forma con l'allontanamento del pericolo di inutile sorprese, e confermando a tali norme " commendatarie la stabilità e la certezza dei precetti di legge ".

Ed il disegno di legge nella formazione del quale fu tenuto conto, come si apprende dalla relazione, di una lunga serie di progetti ai quali dedicarono i loro studi gli on. Catucci, Morelli-Gualtierotti, Bonacci, Zanardelli, Domenico Pozzi, Finocchiaro-Aprile, Bonasi, risponde, secondo noi, al suo scopo.

Senza occuparci degli art. 3 e 6 contenenti norme che troverebbero meglio il loro posto nel regolamento giudiziario, o che si dovrebbero lasciare all'uso del foro, variabile a seconda delle contingenze, noi accenneremo agli art. 2, 8 e 9 dettati appunto ad evitare le brutte sorprese! Essi stabiliscono, infatti, l'obbligo del deposito dei documenti in cancelleria, la facoltà di avarne delle copie, l'obbligo di porre l'elenco dei documenti, non prima depositati, in calce alle conclusionale, la facoltà al Presidente di concedere un ultimo rinvio ad una parte in seguito a nuove eccezioni o domande ed a nuovi documenti presentati dall'altra.

Vi è poi l'art. 19. Il quale farà risparmiare molti denari ai litiganti, perchè esso viene a modificare la procedura (già in uso del resto presso la Pretore di Roma) stabilendo che se le parti sono d'accordo sopra un mezzo istruttorio vi provvede il Presidente con ordinanza.

Come si vede, questo dell'on. Giuanrco è un buon progetto, sicchè dobbiamo far voti che esso venga approvato al più presto. Esso contiene delle riforme che da trentadue anni sono reclamate invano da tutti.

Segnacarte.

(1) *precipitoso* si, *sollecito* no.

Nel Transvaal.

Un attentato contro Roberts.

(S) **Londra**, 28. — Un dispaccio del maresciallo Lord Roberts da Johannesburg dice: Siccome vi giungerà probabilmente la voce di un complotto contro la mia vita, credo opportuno farvi conoscere i fatti. La polizia aveva cognizione da qualche tempo dell'esistenza di un complotto. Furono arrestati il 16 corr. un francese, cinque italiani e quattro greci. Essi saranno processati.

Era loro intenzione di far saltare mediante una mina il 19 corr la chiesa di Santa Maria, durante il servizio religioso delle 11 ant.

(Possibile che quando si tratta di qualche scelleraggine di questo genere, gl'italiani debbano sempre figurare in prima linea? *N. d. R.*).

La questione dei sottufficiali

Che esista una questione del sottufficiali e che occorra di risolverla è cosa passata in giudicato. Ne ha trattato anche la Camera nella discussione del bilancio della guerra, ma alle parole non ha fatto seguito alcuna deliberazione, come troppo spesso succede, quando una soluzione apparisce difficile.

L'autore dello scritto " sulle condizioni dei sottufficiali „ che abbiamo esaminato in un precedente articolo, suggerisce che ai aumenti l'assegno di pensione a favore dei sottufficiali fino a raggiungere dopo i trent'anni di servizio i quattro quinti degli assegni di attività.

Oggi la pensione, alla quale può aspirare il sottufficiale con un massimo di 25 anni di servizio, corrisponde alla metà, o poco più, dei suoi proventi e discende a solo due quinti per 25 anni di servizio.

E' poca cosa, ne convenimmo.

Ma parlare di aumenti delle pensioni proprio quando si alzano alle le voci contro il progressivo continuo accrescimento del debito vitalizio e si domandano provvedimenti per frenarne l'accesa, a noi non pare pratico.

Abbiamo letto in un giornale del mattino che un mezzo accordo per risolvere la questione dei sottufficiali sarebbe quello di favorirne il passaggio ad ufficiale, si da raggiungere il grado di sottotenente nel periodo di sei o sette anni di servizio.

Anche codesto non crediamo provvedimento sufficiente.

Per la legge sull'avanzamento nell'esercito è riservato ai sottufficiali un terzo dei posti di sottotenente, nè sarebbe opportuno aumentare questo rapporto, che è già larghissimo ed anche superiore a quello che vige in tutti gli altri principali eserciti continentali.

Nè è a dire che la legge non sia osservata. Ogni anno il corso speciale della Scuola militare fornisce all'esercito un notevole contingente di sottotenenti, tratti dai sottufficiali, tanti quanti, uno più uno meno, la legge stabilisce. Dunque non è qui che sta il difetto della legislazione vigente sullo stato del sottufficiali.

Alcuni credono che converrebbe creare per i sottufficiali una carriera che sia fine a se stessa, dovendo il passaggio ad ufficiale essere l'eccezione alla regola, e ciò non soltanto nell'interesse dell'esercito, ma anche e forse più nell'interesse dei sottufficiali stessi.

Veramente questo è il sistema vigente in Germania, ma, secondo noi, riesce difficile farlo attecchire in Italia, sia per differenza del temperamento, sia perchè i nostri giovani poco s'adattano alla prospettiva di morire, come suol dirsi, col gallone d'argento. Se molti restano fino al 12 anni di servizio è appunto per la prospettiva dell'impiego civile e se attendono qualche anno di più è perchè il soprassoldo di 365 lire compensa il ritardo.

Altri vorrebbero aumentare il premio della rafferma: ma qui sorge la questione finanziaria e l'allettamento non sarebbe sufficiente.

Certo è che una soluzione soddisfacente ed efficace del problema è difficile, oltre all'esser grave, se si rifletta che noi abbiamo soltanto due sergenti per compagnia in pace, mentre in guerra ce ne vogliono sei.

Tutto considerato adunque, val meglio, per evitare peggio, non scostarsi dalla legislazione attuale e, per prima cosa, rigorosa osservanza della prescrizione della legge del 1883 che dà ai sottufficiali, con dodici anni di servizio, il diritto ad un impiego civile, affinchè si stabilisca quella rotazione normale nel movimento dei sottufficiali, necessaria ad impedire il soverchio invecchiamento dei quadri.

Gl'inconvenienti che derivano dal non eseguirsi, secondo giustizia, la legge del 1883, che ai sott'ufficiali con 12 anni di servizio dà diritto a metà degl'impieghi di Cordino nelle aziende dello Stato e ad un terzo nelle ferrovie sono due: il primo che il bilancio della guerra è costretto a sopportare un carico di una e due milioni annuo per una categoria di sottufficiali di gran numero e che questi sott'ufficiali debbono appettare degli anni prima di poter assicurata la loro posizione secondo la legge.

Ora se questa legge, alla quale tutti i Dicastieri ed anche le Società ferroviarie hanno fatto continui strappi, venisse eseguita, l'attuale stato di cose conservebbe, giacchè i posti che si rendono annualmente vacanti per una metà negli impieghi d'ordine della aziende dello Stato e per un terzo nelle aziende ferroviarie, supera quelle del sott'ufficiali che compiono i 12 anni di servizio.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 28 - *Pres.* **Cannizzaro** - *Ore 15.15*

Verifica dei titoli

Di Prampero, relatore della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori, riferisce che la Commissione propone ad unanimità la convalidazione della nomina di Tanaredi Saletta, Gherardini e Colombo a maggioranza quella del prof. Maragliano.

Si procede alla votazione segreta.

Sono convalidati con voti:

Saletta	fav. 98	— Contr.	7
Gherardini	» 104	— »	1
Colombo	» 100	— »	6
Maragliano	» 90	— »	46

Interpellanze

Odescalchi interpella il ministro della pubblica istruzione sui provvedimenti che intende di adottare per conservare all'Italia le opere d'arte che in questi ultimi tempi dimostrarono una così decisa tendenza a prendere la via dell'esiglio.

Gallo a agli ordini dell'interpellante. Osserva però che fra qualche giorno egli presenterà al Senato un disegno di legge inteso appunto a conservare all'Italia i suoi tesori d'arte.

Se l'on. Odescalchi crede di mantenere ciò nonostante la sua interpellanza, ne fisserebbe lo svolgimento per martedì venturo.

Odescalchi prende atto della dichiarazione del Ministro, ma mantiene la sua interpellanza; giacchè stima opportuno, appunto in vista della presentazione della legge, di far conoscere al Ministro alcune sue osservazioni sulla parte dispositiva della nuova legge.

L'interpellanza è rinviata a martedì.

Cardarelli ritira la sua interpellanza sui locali scolastici antigienici, riservandosi di parlare su questo argomento quando si discuterà il bilancio della Pubblica Istruzione.

Il nuovo senatore Saletta presta giuramento.

Regolamento giudiziario del Senato.

Vitelleschi riprende la sua parola dal sen. Gadda per dichiarazioni circa la interpretazione dell'art. 37 dello Statuto non inclusa la competenza del Senato a giudicare de' suoi membri.

L'Alta Corte di giustizia non può essere convocata per giudicare di reati comuni.

Il Senato deve semplicemente accordare o no il consenso a che si proceda contro qualcuno de' suoi membri — come avviene nell'altro ramo del Parlamento.

Domanda che la Commissione riprenda la più meditato esame la sue proposte.

Tajani (relatore). Rispondo ai vari oratori, confutando specialmente la cosi sostenuta dal senatori Gadda e Vitelleschi: che egli ritiene contraria non solo alla lettera, ma allo spirito dello Statuto, il quale nell'art. 37 esplicitamente dice che il Senato è solo competente a giudicare de suoi membri. Non crede necessari ulteriori studi.

Introdotto nell'aula il sen. Maragliano giura.

Vitelleschi spiega meglio la sua proposta, secondo la quale il senatore e il Senato possono sempre reclamare reciprocamente il privilegio di farsi giudicare o di giudicare i suoi membri.

In altri termini questo privilegio sarebbe facoltativo.

Dopo brevi dichiarazioni del senatore Gadda, il seguito della discussione è rimandato a domani.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antimeridiana.

25 novembre - *Presidenza* **Villa** - ore 10.

Bilancio delle finanze.

Chimirri (finanze) accetta gli stanziamenti proposti dalla Commissione.

Bianchi E., capitolo 15, richiama l'attenzione del Parlamento sulla questione degli effetti giocidici del Catasto.

Chimirri. Terrà conto della raccomandazione.

Cicccotti, capitolo 130, chiede che la giornata di lavoro degli operai addetti alle manifatture dei tabacchi sia ridotta ad otto ore e sia accresciuta la retribuzione delle approntelata.

Chimirri non ebbe mai reclami nè per l'una, nè per l'altra cosa. D'altronde nelle manifatture il lavoro è fatto a cottimo. Non accetta l'ordine del giorno.

Agnini e **Pais** appoggiano l'ordine del giorno Cicciotti, il secondo raccomandando che si riconosca agli operai il diritto alla pensione.

Giovanelli (relatore) prega l'on. Cicciotti di non insistere, non potendosi risolvere gravi questioni in via incidentale. Raccomanda di agevolare l'iscrizione degli operai alla Cassa di previdenza.

Pescetti invita il Governo a provvedere alla pensione e a modificare il trattamento di valetudinarietà degli operai e delle operaie nelle manifatture dei tabacchi.

Carmine dichiara all'on. Pescetti che gli operai e le operaie delle manifatture dei tabacchi, là dove non sono assunti da estranei elementi (*Bene*), hanno dimostrato la loro piena soddisfazione pel trattamento di valetudinarietà loro fatto dal Governo, quando egli fu ministro delle finanze.

Marescalchi A. conferma ed aggiunge che gli operai delle manifatture di Bologna hanno vivo gratitudine per l'on. Carmine.

Chimirri (finanze), conferma le dichiarazioni dell'on. Carmine. Non accetta gli ordini del giorno, accetta di gran mare la raccomandazione della Commissione. Il governo per fare il proprio dovere non ha bisogno di pressioni.

Sono messi ai voti e respinti gli ordini del giorno Cicciotti e Pescetti.

Vischi, capitolo 170, raccomanda la miseri sorte degli straordinarii nelle agenzie delle imposte, e domanda che sieno collocati in pianta stabile, o almeno che ne sia definita la condizione.

Domanda riforme nel servizio delle tasse sugli affari, onde evitare vessazioni inteso a conseguire percentuali maggiori.

Raccomanda finalmente che si provveda contro le lungaggini procedurali alle quali va incontro chi deve ripetere qualcosa dal demanio per tassazione ingiusta.

Chimirri (finanze). Agli straordinarii il Governo ha già provveduto e provvederà ancora nei limiti del possibile.

Circa ai rimborsi con apposita circolare ha già impartito agli agenti le opportune istruzioni, sebbene quelli che domandano rimborsi siano molto non sieno che naturale conseguenza dell'ingrandezza dei pubblici uffici.

Rocca-Formo, al capitolo 184, raccomanda che sia soddisfatta alla provincia di Mantova la restituzione di pagamento indebito di trecentomila lire.

Chimirri (finanze), terrà conto della raccomandazione.

Cicciotti, al capitolo 301, rivela la continua diminuzione del dazio consumo di Napoli; domanda al governo di svolgere i tesori di energie economiche onde è ricca quella città.

Giovanelli (relatore) riconosce vero il fatto della progressiva diminuzione del dazio consumo di Napoli principalmente per le carni, le farine e le sostanze grasse e l'attribuisce alla soverchia gravezza dei balzelli accessorii oltre il limite legale, su proposta dell'annul, nistrazione comunale. Invita il governo a provvedere.

Chimirri (finanze) premesso che la legge del 1892 è una prova dell'interesse che Governo e Parlamento prendono per la città di Napoli, dice che la diminuzione dei consumi dipende principalmente dal poco lavoro che delle operazione, e sotto questo punto la questione sarà studiata.

Sono approvati i capitoli, il totale della spesa e l'articolo unico del disegno di legge.

La seduta termina alle ore 11,55.

Seduta del pomeriggio.

Pres. Villa — Ore 14.

Presidente comunica i ringraziamenti della famiglia Magi per la commemorazione del compianto deputato Diligenti.

Banco di Napoli e delegazioni del Tesoro.

Rubini (tesoro) si deputati Cicciotti e De Gaglia, che dichiarano le ragioni dell'urgenza a dare esecuzione alla decisione del Consiglio di Stato sul ricorso degli impiegati del Banco di Napoli ed a provvedere al miglioramento di carriera del personale delle delegazioni del tesoro, risponde essere la questione delicata.

Esposto il giudizio del Consiglio di Stato contro il ricorso di alcuni impiegati del Banco, aggiunge di avere invitato il Consiglio d'amministrazione ad uniformarsi a quel giudizio. Ma il Consiglio osservò che al criterio dell'anzianità doveva connettersi, a seconda del regolamento, quello della scuola. Il ministro ha insistito, e la cosa è a questo punto (*Bene*).

Cicciotti non modo cenarra a nessuno; ma il fatto è che dal direttore del Banco le legge non è stata osservata, onde il governo ha il debito di esigere che il giudizio del Consiglio di Stato sia esattamente applicato.

Rubini (tesoro), il Governo invitò il Banco a uniformarsi al giudizio del Consiglio di Stato, non potevo fare altro.

Bisogna il contegno di alcuni impiegati del Banco che dopo avere ricorso al ministero del tesoro fecero dichiarazione al direttore del Banco che le firme dei ricorso erano apocrife.

All'on. De Gaglia dice che si occuperà del personale delle Delezioni del tesoro, degno di considerazione.

De Gaglia ringrazia.

Società ferroviarie ed inchiesta.

Branca (lavori pubblici), al deputato Nofri, che vuol sapere quale risoluzione abbia avuta la vertenza fra lo Stato e le Società ferroviarie relativamente alle conclusioni della Commissione d'inchiesta, dice che la vertenza pende dinanzi agli arbitri. Il Ministero non ha dal contratti altre facoltà.

Parimenti sia dinanzi agli arbitri la questione degli orari.

Sarà riassunto in servizio il personale straordinario licenziato.

Nofri. Gli premeva di sapere i giudizi degli arbitri spiacente che il governo non abbia modo di far assegnare le convenzioni.

Raccomanda che sia modificato il regolamento relativo alle ore di lavoro.

Branca risponde essersi stabilito norme per assicurare l'esatto servizio e l'adeguata rimunerazione del servizio straordinario.

Gallo (istruzione pubblica) presenta un disegno di legge sull'istruzione primaria ed un altro sulle ispezioni alle scuole secondarie.

Cimati chiede che il disegno di legge sull'istruzione primaria sia dichiarato urgente.

Gallo ammette l'urgenza.

Si procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto del bilancio delle finanze.

Villa. Si lascieranno aperte le urne.

Legge sull'emigrazione.

Cicccotti. Combatte il progetto di legge, che dimostra non rispondere, a suo avviso a nessuno dei fini, che si proponeva di raggiungere; cioè: regolare l'emigrazione senza incoppiarla; vigilare alla sicurezza e tutela degli emigranti.

Meno liberale della legge germanica la legge cresi ostacoli innumerevoli all'emigrazione e pone gli emigranti in balia del Commissariato.

Con l'abolizione degli agenti di emigrazione renderà possibile il monopolio.

Allora se il monopolio deve introdurci, perchè non istituire il monopolio dello Stato? Si diffonde a svilupparе la dottrina socialista in materia di monopolio e conchiude che i suoi amici daranno voto contrario alla legge. (*Bene all'estrema*).

Sonnino (segni d'attenzione), riconosce che il progetto fu migliorato dalle ultime modificazioni introdotteri; ma dubita che esse abbia fatto nascere nel pubblico eccessive speranze intorno ai suoi risultati. Nondimeno è evidente che bisogna fare presto, e che bisogna fare il meglio che si può.

Giustifica l'intervento dello Stato anche nella determinazione dei noli, perchè è doveroso che esso integri, per la difesa dei deboli, le private iniziative. E quanto al resto l'on. che entro certi limiti, possono anche essere giovevoli agli emigranti ed approva le misure per frenarne l'abuso, che il progetto sancisce.

Naturalmente, per giudicare dell'efficacia pratica della legge, bisognerà attendere i risultati dell'esperienza: e per ciò occorre che questa sia fatta in modo sicuro e pratico.

Esaminando alcune speciali disposizioni, non crede poi così delicata, come la Giunta scrive, l'opera degli agenti di emigrazione e considera eccessiva la tassa proposta pei vettori; non è favorevole a sostituire il fondo d'emigrazione in quanto ciò turba l'unità organica del bilancio, che è la sola garanzia del controllo parlamentare.

Desidererebbe che, per conservare a questa riforma il suo carattere di esperimento, molte minute disposizioni fossero tolte dal disegno di legge per essere incluse nel regolamento; e che fosse facoltativa la costituzione dei comitati mandamentali, al fine di poterli facilmente togliere di mezzo se, come dubita, apparissero un imbarazzo.

Conviene con l'on. Pantaleoni nel timore che questo disegno di legge possa favorire la creazione di una nuova burocrazia, e raccomanda al governo di provvedere con molta cautela. Ma non può nascondersi i grandi vantaggi che si avranno dalla costituzione d'un ufficio centrale a cui si dovranno, necessariamente, sottoporre ogni giorno tutti i problemi che si rannodano all'emigrazione.

In conclusione, tenuti presenti i danni possibili e i vantaggi, si augura che il progetto sia approvato sentra lungo, con quelle modificazioni che valgano a migliorarlo, specie in ciò che ha tratto alla condizione degli emigranti sottoposti alla leva: al quale oggetto provvedono gli articoli aggiuntivi che ha proposto e che raccomanda all'approvazione della Camera.

Conclude dichiarando che il disegno di legge deve essere considerato come avviamento ad un nuovo indirizzo di governo verso i cittadini italiani emigrati al di là della patria loro, anche lontani, mantenersi sempre vivo madre. (*Bene! Bravo! Vive approvazioni. Congratulazioni*)

(La seduta è sospesa per alcuni minuti).

Ungaro presenta la relazione sui Provvedimenti a favore dei commessi della Regia Marina.

Guicciardini presenta la relazione sul Decreto a S. M. la Regina Margherita di Savoia.

A domanda dell'on. Sarocco sarà discusso venerdì prossimo.

Presidente proclama il risultamento della votazione sul bilancio delle finanze:

Favorevoli 193 — Contrari 64.

Annuncia che la Commissione sui trattati e tariffe è così composta:

Grimo 134, Luzzatti 116, Pavoncelli 107, Salandra 98, Bonacossa 81, Ottavi 79, Pantaleoni 75, Ricciolti 54, A. Baccelli 46.

Pantano (relatore). Riconosce le difficoltà della sua posizione, ma spera di superarle. Ritira la domanda

delle camere rivolte al progetto da tre oratori che sono sei diversi banchi: Pantaleoni, Ciccotti e Giuno. Lo stupisce specialmente l'opposizione dell'on. Ciccotti, che credeva di avere almeno quando il progetto un avviamento a quegli ideali, che come il fine del suo partito.

Si scaglona dall'apposito di avere mutato avviso e giudizi intorno all'opera degli agenti di emigrazione.

Ricorda i precedenti della questione e dimostra come siasi venuto man mano fissando il suo convincimento.

Si estende a discorrere delle due correnti che, per parecchio tempo, si mantennero vive nella Camera e nel governo in materia di emigrazione e si compiace che esse siansi fuse in una sola, onde cessino il progetto attuale di influenze che lo fanno sostanzialmente tale che il governo ha il diritto di determinare i voli.

Passando, dopo questo cenno molto personale, a rilevare i principali appunti al progetto concordato, giustifica l'obbligo della patente e la istituzione del Commissariato generale.

Difende i Comitati locali, dei quali si esagerarono i possibili difetti e vizi.

Se in un Comune non si potessero trovare tre o quattro persone, cui potere affidare sicuramente la vigilanza dell'emigrazione, bisognerebbe diffidare della vita politica italiana.

Dimostra che il progetto non esclude la concorrenza, ma non consente coll'on. Sonnino nel concetto del prezzo massimo dei noli, che dovrebbe essere determinato nella legge.

Ritiene il favore che i *tratte* hanno trovato in deputati che appartengono politicamente ed economicamente a scuola diversa e si diffonde sull'impossibilità che i *tratte* di infamia possano costituire in Italia un tipo americano possano costituire in Italia.

Ritornando sulla istituzione del Commissariato trova che la sua forza ed efficacia stanno nella sua autonomia — la quale è vera garanzia di indipendente ed oculata vigilanza.

A coloro che hanno accusato il progetto di fare l'interesse della Navigazione generale risponde facendo la storia retrospettiva (chiamiamo notissima) della guerra che egli da 16 anni sostiene nella stampa e nella Camera contro quella Compagnia.

Conchiude questa parte del discorso, molto prolisso, facendo notare all'oratore Sonnino, che oggi si combatte una vera battaglia politica, fra lo Stato e le grandi Società di navigazione, ferroviarie e bancarie, che definisce la piovre, le quali succhiano il sangue del paese!

Analizza le raccomandazioni fatte e gli emendamenti proposti ed esprime la speranza che nella discussione degli articoli possa trovare una via d'accordo onde la legge, come è desiderio della Commissione, esca migliorata dalle deliberazioni della Camera.

Non crede ad efficacia dei provvedimenti, che mirano a tenere vivo il senso dell'italianità all'estero, e questi provvedimenti non saranno accompagnati da una buona politica in Italia, perchè anche le Colonie valgono quanto e se fanno valere la madre-patria. La riforma della scuola deve farsi per prima in Italia.

Dopo una lunga digressione sul regolamento, che dovrà essere il complemento della legge, riassume i provvedimenti stabiliti per la tutela dell'emigrante e conchiude che di più non potrebbesi fare, augurandosi che la legge sia approvata non come fine, ma come premessa di un meglio avvenire (*approvazioni e sinistra*).

Morin (centro). A riconoscimento della memoria del defunto ammiraglio Ferdinando Acton esclude che la disposizione, ricordata dall'on. Pantano, di avere cioè mandati a bordo delle navi della Società di N. G. I. funzionari della marina militare quando nel 1884 arrivarono i fuochisti della Compagnia, abbia avuto altro movente che non fosse l'interesse pubblico. (*Approvazioni*).

Pantano ha constatato un fatto e ripete che i giornali dell'epoca, che lo denunciarono, ne hanno sequestrati.

Villa (presidente). Proclama, in conformi conclusioni della Giunta, convalidato l'on. Cappelleri, deputato di Caulonia.

Si leggono le interrogazioni.

La seduta è tolta alle 18.05.

Notizie parlamentari

Sono convocate oggi le seguenti Commissioni.

Ore 9.30 — Giunta permanente per il Regolamento della Camera.

Ore 10 — Giunta per le elezioni. Elezioni contestate di Alessandria (proclamato *Cerboglio*) e di Sessa Aurunca (proclamato di ricorso).

Id. — Proroga dei tribunali misti della Riforma in Egitto.

Id. — Modificazioni alla legge per il servizio di vendita dei sali e tabacchi.

Ore 11 — Giunta generale del bilancio per l'esame dei seguenti progetti:

Determinazione riparto delle sovrimposte nelle provincie a catasto accelerato;

Convenzione la legge del RR. DD. 17 giugno e 19 novembre 1900 che modificano i provvedimenti a favore della marina mercantile;

Costruzioni navali ed operai degli stabilimenti militari marittimi;

Spesa straordinarie militari per il quinquennio 1900-905.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 di oggi col seguente ordine:

Ammissione alla lettura di 4 proposte di legge di iniziativa parlamentare;

Modificazioni alla legge sugli stipendi ed assegni fissi pel R. Esercito;

Impiego dei condannati nei lavori di dissodamento e di bonificamento dei terreni incolti e malsani;

Provvedimenti per la navigazione dell'usura;

Riforma del procedimento sommario;

Decime e prestazioni fondiarie;

Costituzione delle frazioni di Crocefieschi in Comune autonomo.

— L'Ufficio VIII deve inoltre costituirsi e nominare i commissari sui progetti esaminati dagli altri uffici nella seduta di martedì.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff. del* 28 contiene:

R. D. che approva l'elenco delle rendite devute per la riconversione dei beni immobili degli Enti morali ecclesiastici.

— Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti — Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle strade ferrate dal 1. luglio al 31 ottobre 1900 — Monte pensioni per gli insegnanti elementari: Elenco degli assegni di ripeto conferiti dal Consiglio permanente di sanità, nell'adunanza del 22 ottobre 1900.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicherà fra breve:

Circolare sulle pubblicazioni del bilanci delle Società commerciali, industriali e di credito — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Ruolo normale del personale della Corte di Cassazione — Posti vacanti — Onito — Defunti — Prospetto generale riassuntivo delle spese di giustizia relative al 3° trimestre dell'esercizio finanziario 1899-1900 „.

Giudizi. — Maio Augusto del trib. di Caselle celloc. in aspettativa; Cerolli-Vitt.-Em. Antonio di Avezzano a Reggio Calabria; P.losi Evaristo da Lanciano ad Avezzano.

Pretori. — Vigilante Salvatore da Castelvetrano a Castelvetrano; Franzi Antonio da Monselice al 1° mand. di Padova; Bottarini Orazio da Sarzico ad Isso; Capone Raffaele da Lacedonia a Cervaro; Capobianco Alfredo da Sant'Arcangelo a Termini.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Novare 28 ore 13.40. — La notte scorsa il brigadiere di P. S. Galliani ed un agente sorpresero due individui che stavano per rubare nella chiesa di San Bernardo. Questi si gettarono loro addosso armati di coltello. Il brigadiere, subbene ferito, potè arrestare uno.

Ivrea 28 ore 13.40. — Il ricovero nell'ospedale e il suo stato destano vive apprensioni.

Città di Castello, 28 ore 10,50. — Addossato al muro del camposanto di Pieve Santo Stefano è stato rinvenuto il cadavere di certo Francesco Cangi, sessantenne, bracciante. La perizia medica ha constatato che il povero vecchio era morto durante la notte per freddo e per fame.

Reggio Calabria, 28 ore 16.10. — La squadra *La Nuova Sardegna* appartenente a questo compartimento si è arenata sulla spiaggia di Bianco. L'equipaggio è salvo.

Taranto, 28, ore 16.46. (*rmon*). — L'esattore dott. Michele Fejretti ha offerto 60,000 lire quale cauzione all'istituzione della nuova Colonia per fanciulli poveri che Taranto dedicherà alla memoria di Re Umberto.

Tale somma è costituita da un' area fabbricabile di 20,000 mq. sulla spiaggia di Varasse e da lire 20,000 per la costruzione di un edificio per colonia marina.

Cuneo, 28, ore 14. — Per ordine del Re alle varie autorità di Dusonte e di Vinadio sono stati regalati nei passati giorni parecchi camosci, abbattuti appositamente parte nella tenuta di caccia di Valdieri, parte nella riserva di Valle Stura.

E' una gentile dimostrazione del gradimento di Re per la concessione spontanea fatta da Demonte e da Vinadio della esclusività di caccia di cui godeva il compianto suo Genitore.

Caserta, 28, ore 24. (*Ardente*). — Ieraera riunì nuova parte del Lanificio dei fratelli Cicconcetta d'Isola del Liri Superiore. I danni si fanno ascendere a 160.000 lire.

Salerno, 28, ore 15.50. — Il treno viaggiatori proveniente da Napoli e diretto a Potenza cruciò uno scambio falso ha urtato stamane un treno merci che manovrava in questa stazione. Tre carri hanno deviato e sono rimasti danneggiati. Nessuna disgrazia di persone.

Il deviatore responsabile appena ha veduto che l'urto era inevitabile è fuggito.

Firenze, 28, ore 24. — Oggi nella basilica di S. Lorenzo fu celebrata una messa solenne in suffragio del senatore Nobili.

Assistevano grande folla.

— Il Comitato promotore dell'Istituto nazionale Umberto I offriva la presidenza, accettata con ringraziamenti, all'iniziatore capitano Glena.

Lo sciopero tramviario a Messina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Messina, 28, ore 21,25. — Continua lo sciopero degli operai del tram Barcellona-Messina.

A sulla approdarono finora i tentativi di conciliazione.

Stamane è arrivato il deputato Ferri per una causa al Tribunale.

Domani sera, al teatro Vittorio Emanuele terrà una conferenza a pagamento sullo sciopero.

L'intento anche a benefico degli scioperanti.

Da Napoli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 28, ore 19. — Dopo aver interrogato ieri l'on. De Martino, l'on. Saredo, presid. della Commissione d'inchiesta, interrogò l'ex-consigliere Sanfelice di Bagnoli.

Stasera l'on. Saredo parte per Roma per presiedere all'adunanza generale del Consiglio di Stato. Ritornerà venerdì per continuare gli interrogatori.

Intanto negli uffici municipali continua il lavoio degli altri membri della Commissione.

— Ieri sera il Consiglio direttivo del Circolo liberale della sezione Avvocati di cui è presidente l'ex-deputato Casale, deliberò di appoggiare, nella prossima elezione di quel Collegio, quel candidato che si presenterà con programma ministeriale.

— Il Bs. Comunicato ai cenno placamente ed in tutti i principali questioni amministrative.

Lo studio del bilancio è quasi ultimato. Da esso è stata stralciata la parte riguardante la manutenzione delle opere pubbliche per le quali il Comune spende ingenti somme.

Un altro problema che ha attirata l'attenzione del R. Commissario è quello dello spazzamento.

Egli ha in animo di fereulare un regolamento che rierdini e migliori tutti i servizi.

— Da ieri l'agitazione degli operai fornai si è fatta acuta. Essi pretendono di essere pagati a ottimo cella tariffa di L. 3,50 al quintale pel soli impastatori.

Stamane i panettieri si adunarono e fatta la ripresa aggiunta della maggioranza dei proprietari dei forni i quali avrebbero accordato un aumento di un centesimo il prezzo del pane, minacciarono di metteri in esercizio.

I proprietari opposero allora che una Commissione di garzoni e una Commissione di fornai si incontrino dinnanzi nel gabinetto del questore per venire ad un accomodamento.

I garzoni hanno deliberato intanto di non lavorare stamane.

Il questore tenta ogni mezzo per indurli a desistere da tale proposito.

— Il piroscafo *S. Mare* giunse stamane da Marsiglia reduce dal Transvaal.

Il capitano Ricciardi parte stasera per Roma.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 28. — Ieri furono caricati in questo porto 1075 carri di cui 497 di carbone per i privati e 75 di carbone per l'Amministrazione ferroviaria.

Congresso graudinifugo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Padova, 28, ore 17, (*Ame*). — Il Congresso ha chiuso oggi i suoi lavori dopo una seduta ordinata e un bel discorso del presidente Ape.

A sede del III Congresso internazionale è stata scelta Lione.

La giunta sui canonati prosegue nella sua opera.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — La compagnia tedesca che recita al Comedy Theatre di Londra ha rappresentato la commedia medioevale di von Schoentan e Koppel-Ellfeld, intitolata: *Rosencreutz*.

La scena si svolge in Italia. Una bella marchesa vedova ha un figlio, Vittorino, che è l'idolo di tutti, di sua madre, del suo ajo e di un pittore, Silvio, che ella ospita per dipingere degli affreschi per l'altare della cappella del castello. Il pittore che ha già amato la marchesa prima del suo matrimonio, le dichiara il suo amore e la supplica ed è bene accolto tantochè tutto si prepara per le nuove nozze. Il ragazzo, che finora non conosceva altro amore che quello di sua madre, domanda allora all'ajo, che è un padre per lui, come mai non ami questo nuovo sposo, di cui incomincia a sentire i sintomi in seguito ad un bacio dasogli da una modella; e la scena più grave è quella in cui l'ajo spiegazione che gliene da il vecchio prete. E in questo Vittorino se fa altra esperienza aiutato dalla bella figlia del guardiano del castello.

— Gerardo Hauptmann ha terminato un dramma in 4 atti: *Michele Kramer*, che sarà rappresentato prossimamente al Deutsches Theather di Berlino.

— Carlo Hauptmann, fratello di Gerardo, che è scrittore drammatico scrisse quell'*Ephraim Brant*, sta scrivendo un altro dramma.

— Il *Josephstadt Theater* di Vienna metterà in scena la *Tragedia di Dorina* e i *Dionosti* di Roberto Hamerling.

— Il *Diritto di vivere* e l'*Ossessionina* di Bracco.

Lirica — Qualche altra notizia sulla stagione del Regio di Torino oltre quelle telegrafatteci dal nostro corr.

Per la *Cendrillon* furono scritturate la Bel Sorel e la Torcselli; *Zazà* sarà la Storchio.

Mascheri e Lecuzavallo metteranno in scena cui stessi le loro opere.

Le *Maschere* si daranno il 17 gennaio, ossia la stessa sera in cui andranno in scena alla *Scala*, alla Pergola e a Catania.

Direttore d'orchestra per tutta la stagione sarà il maestro Ferrari.

E' possibile che si programma sia aggiunta la *Elettra* di Strauss, dirigendo Mario Costa la istrumentazione per una grande orchestra e a cui ha aggiunto un balilabile.

— La prima donna signora Frances Saville ha ottenuto un vero trionfo all'Opera di Vienna nella parte di Gilda nel *Rigoletto*.

— La prima rappresentazione dell'opera *Tristano e Isotta* di Wagner al teatro della Monnaie a Bruxelles ha valso grandi onori alla signora Litrinna e al signor Dalmorès nelle due parti principali, Inapprezzabile l'orchestra sotto la direzione del maestro Dupuis.

— *Il grillo del focolare* di Goldmark. Il cui soggetto è tratto dalla nota novella di Dikens, è stato dato per la prima volta a Londra dalla Compagnia Carl Rosa al teatro suburbano di Brixton e vi ha ottenuto eccellenti successi.

Concerti — I concerti classici di Monte Carlo, cominciati giovedì, promettono di essere quest'anno molto interessanti. Essi saranno, come al solito, diretti dal maestro Léon Jéhl. Una gran parte del repertorio consisterà in sinfonie classiche di Beethoven, Haydn, Mozart, Mendelssohn-Bartholdy ecc.

Fra i compositori moderni vi figurano Saint-Saëns, Massenet, Lalò, Reyer, Guiraud, Charpentier, Svendsen e Vincent d'Indy; fra i giovani Rabaud, Rèsé Lonormand, Tréminot, Pabbany e Georges Sporck.

Il coro del teatro dell'Opéra si unirà all'orchestra per l'esecuzione di alcuni frammenti del *Lohengrin*, del *Tannhäuser*, del *Götterdämmerung*, del finale del primo atto del *Siegfried* e della scena religiosa del primo atto del *Parsifal*.

Nel repertorio vi sono anche le tre *ouvertures* di *Gazza ladra*, di *Ermanno e Dorotea* e di *Faust* di Schumann.

Musica sacra — *armon* ci telegrafa da **Torino**, 28, ore 12.35. — In Quaresima si daranno due nuovi oratorii del Perosi: *Il Natale* e *La strage degli Innocenti*.

Melodrammi. — Il melodrammi *La Badia di Pomposa* di Domenico Tomiati, musica del m. Veneziani fu eseguito Paltro giorno a Ferrara nel salone del *Palazzo dei Diamanti* e piaque assai.

L'orchestra, bene istrumentata, era composta di trenta professori tra cui primeggiavano: Tomiati, violoncello, Tabary e Georges Sporck, violini, Tabary, violoncello, Tabary e Georges Sporck, violini, Tabary, violoncello, Tabary e Georges Sporck, violini, Tabary

amministrative, che era frutto di accurati studi e che lasciava ripromettere pratici risultati.

Non è il caso di ricercare a chi spetti la responsabilità. Se il Ministero ha avuto il torto di non far comprendere al Comune che la condizione di modificare la legge dipendeva dalla volontà di lui e non altro, cioè del Parlamento, e quindi essere opportuno di nominatore, volendo veramente incoraggiare la bonifica, l'Amm. comunale ha avuto quello forse più grave di avere inviatto nella condizione in *fieri*.

E questione dunque d'interessi per raggiungere l'intento e in ciò il Comune potrà invocare ugualmente anche il concorso della Camera di commercio — che ha già mostrato di interessar i a così importante problema — e del Comizio agrario.

Noi non dubitiamo che di fronte alle concordi insistenze degli Enti locali alle quali non potrebbe mancare l'adesione dei nostri rappresentanti politici il Ministero farà per certa per la opportunità di portare innanzi la bonifica del Agro romano e così raccoglierà il concorso che gli verrà effe to dall'Amm. comunale a vantaggio di lavori pubblici reclamata da ultimi interessi economici e morali.

E' da augura si pertanto che i premi di agricoltura non siano, almeno per ora, mandati... *all'Indice*.

Il fatino delle merci. — La Camera di commercio, si è pronunciata a ragione di migliorare la complicata del fatino delle merci. il quale per la costante deficienza di assegni da parte dei pochissimi mediatori iscritti alla piazza, mal corrisponde alle giuste esigenze del commercio locale.

A forma di legge il fatino settimanale delle merci è compilato dalla Sezione sindacale dei mediatori e contiene due elenchi distinti: in uno vengono registrati i prezzi risultanti dalle assegne dei mediatori iscritti, in base alle contrattazioni; nell'altra sono indicati quelli accertati mediante informazione della sezione sindacale.

Ora la Camera, nel lodevole intento di conseguire una maggiore perfezione per la parte che riguarda i prezzi nomine nti, si rivolse alle associazioni commerciali di Roma perchè vogliano coadiuvarla in così utile iniziativa raccogliendo dai rispettivi associati, a seconda delle singole competenza, i prezzi da essi praticati, con speciale raccomandazione di assumerli non solo dai negozianti grossisti, ma anzi specialmente dai negozianti intermedi e per il maggior numero di voci possibili.

I prezzi come sopra raccolti, trasmessi alla Sezione sindacale, possono dar miglior norma alla Sezione stessa per la compilazione del listino.

Speriamo che all'appello della Camera hanno risposto quasi tutte le associazioni, alcune anche a questa deplorevole deficienza si potrà facilmente e convenientemente rimediare.

E noi ci congratuliamo con la Camera della sua iniziativa, che giunge senza dubbio assai utile e che dimostra come essa intende valersi a tempo opportuno delle associazioni di categoria dalli quando l'opera loro può contribuire a pratici risultati.

Gli impiegati postali — Circa cento impiegati postali straordinari, promossi ufficiali, si adunavano ieri per recarsi dal Ministro delle Poste alle sogno di interessarlo alla loro sorte.

Si tratta di quelli che fra il 1897 ed il marzo 1900 per cazione, promozione, occ.. il loro stipendio si è ridotto a 57 lire!

Non trovando il Ministro gli impiegati parlarono coll'on. De Giorgi che promise d'occuparsi della questione.

Noi crediamo che tutte queste ritenute si potrebbero ripartire in modo più equo, senza danno de l'Amm. perchè evidentemente, dato il meschino stipendio, il sacrificio che si pretende da loro è troppo grave.

Non crediamo del resto che sia cosa difficile trovare una soluzione soddisfacente per tutti.

Terza Esposizione campionaria alla Fiderado — Il Comitato ci comunica che per questa Esposizione, alla quale è associato un corso grandissimo di espositori, oltre i grandi premi, le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo e i diplomi d'onore assegnati dal Comitato verranno conferiti ai migliori espositori da agosto gli stessi premi, sendio, il sacrificio che si pretende da loro è troppo grave.

Non crediamo del resto che sia cosa difficile trovare una soluzione soddisfacente per tutti.

Terza Esposizione campionaria alla Fiderado — Il Comitato ci comunica che per questa Esposizione, alla quale è associato un corso grandissimo di espositori, oltre i grandi premi, le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo e i diplomi d'onore assegnati dal Comitato verranno conferiti ai migliori espositori da agosto gli stessi premi, sendio, il sacrificio che si pretende da loro è troppo grave.

Non crediamo del resto che sia cosa difficile trovare una soluzione soddisfacente per tutti.

Terza Esposizione campionaria alla Fiderado — Il Comitato ci comunica che per questa Esposizione, alla quale è associato un corso grandissimo di espositori, oltre i grandi premi, le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo e i diplomi d'onore assegnati dal Comitato verranno conferiti ai migliori espositori da agosto gli stessi premi, sendio, il sacrificio che si pretende da loro è troppo grave.

Non crediamo del resto che sia cosa difficile trovare una soluzione soddisfacente per tutti.

La grande esposizione pubblica dei risolti mobili ed oggetti d'arte antichi e moderni appartenenti a distinte diplomatiche americane, di cui ieri parlammo, rammentiamo che ha luogo questi oggi, giovedì, nella Casa Corvisieri e C.i, Piazza Poli n. 45.

La vendita all'asta pubblica si effettuerauno da domani, venerdì 29, a lunedì 10 dicemb e, alle ore 10 precise.

Matrimoni degli occhi — Il dott. Cav. Neuschiller, oculista, ricere per la sua clinica natale degli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 5 in via Borgognona 12, piano 2°, Roma.

Prof. Puccioni - Oculista — Consultazioni via Cavour 54 dalle ore 13 alle 15.

Grave investimento — Il tram elettrico N. 242 proveniente da piazza Venezia e diretto a San Paolo, condotto da Matriciani Rocco, di anni 24, da Mormino, investiva in via Ostiense presso la località detta " La Marrana „ della bambina Margherita Serei di anni 2, che imprudentemente d'un tratto attraversava il binario, causandole lesioni per le quali poco dopo cessava di vivere. L'agente Stella Sabatino trasse in arresto il Matriciani, sebbene parecchi dei presenti testimoniassero che egli non aveva colpa nell'investimento. Il cadavere fu trasportato alla camera mortuaria di S. Bartolomeo all'Isola.

Il collega della *Tribuna* giustamente si scaglia contro l'abbandono, spesso colpevole, di bambini nella pubblica via. Purtroppo una gusta deplorata come pure ripar o questo fatto, frutto della miseria e del vizio? Una cosa sarebbe almeno utile: che da parte degli agenti municipali e di pubblica sicurezza si esercitasse una più attiva sorveglianza lungo i binari dei tramways elettrici, per allontanare da questi in quanto è possibile specialmente i bambini, che purtroppo non si rendono conto del pericolo ed espongono, sanguinando, la vita.

E' morto — Onofri Ferdinando, quel disgraziato operaio che il 24 corr. in una cava di breccia fuori porta del popolo rimaneva investito da una vera Scella Sabatino trasse in arresto il S. Giacomo.

Grave disgrazia. — Ieri mattina in via Aurelia, fuori porta Cavalleggari si diedero alla fuga i cavalli attaccati a un carretto che conteneva albensi Domenico, di anni 30, d'Angelo del Trentino. Costui cercò fermarli, ma ogni suo sfor o riuscì inutile.

Fu gettato a terra e una ruota del veicolo passandogli sul corpo gli causò la frattura del femore destro.

Accorsero poi alcuni contadini che trasportarono il povero carrettiere a S. Spirito dove rimarrà per circa 3 mesi. Così il giudizio dei medici.

Il ferimento di stanotte — Il bracciante Massaroni Giuseppe d'anni 50 da Norcia, da circa sei mesi si è diviso dalla sua consorte certa Barbara Gigli, che ora è unita al contadino Capocci Antonio, abitante al viale Giulio Cesare 126 interno 8.

Iersera verso le 23, il Massaroni, alquanto brillo, si recò in casa del Capucci per invitare la Barbara a tornare con lui unitamente alla figlia sua a nome Venanzia.

Dopo un lungo battibecco, intervenne il Capucci armato di una zappa e ferì va alla testa il Massaroni che cadde in terra privo di sensi.

Facendo da alcuni cittadini accorsi alle grida del ferito, con una vettura il Massaroni fu trasportato a S. Spirito, dove i medici di riscontrarono una profonda ferita giudicata guaribile in 25 giorni con riserva.

Il Capucci poco dopo fu arrestato.

Baruffe. — Manioni Francesco, d'anni 31, da Capurro (Bari) ragioniere qui di passaggio, e Di Bari Giuseppe, d'anni 30, di Napoli, agente del Ministero delle finanze, iersera si recarono alla Birreria Nazionale di Giovanni Scagnetti. Avendo lo spettacolo ritardato per cause estranee al proprietario, il Menimni ed il suo amico pretesero dallo Scagnetti la restituzione del denaro pagato per l'ingresso. Sorse quindi una questione e presto quella parole passarono alle vie di fatto prendendosi a pugni

Nella colluttazione riportarono tutti delle contusione alla faccia, che all'ospedale di Sant'Antonio, dove andarono a farsi medicare, vennero giudicati guaribili in 10 giorni per ciascuno.

A S. Giacomo. — Ricoverati:

Fu ricoverato in quest'ospedale il macchinista Bassi Ettore, di anni 71, caduto dalla sua bicicletta mentre percorreva la via del Porto del Popolo, con gravi lesioni.

In piazza di Spagna, colpito da improvviso malore, era caduto in terra, rimanendo contuso in tal modo.

Piccola Cronaca

Musica al Pincio. — La banda comunale svolgerà dalle 3 alle 4,30 pom. il programma seguente:

1. Ganne: " La Czarine „ Mazurka.
2. Serrao: " Omaggio a Mascadutta „ sinfonia.
3. Wagner: " Lohengrin „ preludio atto III e scena di danze.
4. Bizet: " I pescatori di perle „ fantasia.
5. Fahrbach: " Canti di nozze „ valtzer.

Monte di Pietà.

Venerdì, 30 novembre 1900 - **4.ª *Custodia vende*:**

Oggetti d'oro impegnati il di 7 maggio 1900 fino alla polizza **103287.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 11 maggio 1900 fino alla polizza **108640.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 29, saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera ultima della *Piccole Miche*, e sarà veramente l'ultima replica di questo terzo di operetta, che tanto e meritato successo ha saputo meritarsi fra noi.

Poi resta listeo che in settimana la compagnia Brichetti ci darà una prima novità, che costituisce l'attrattiva straordinaria di questa stagione, e che sarà certo un altro trionfo pel teatro e per la compagnia.

L'operetta s'intitola *Veronica*. ha un soggetto gradioso, delle trovate di spirito ed improntate alla più schietta comicità.

Poi il Messager, il maestro più fino, facile, fecondissimo di dare una prima novità, che costituisce vestito di eccellente musica il libretto, al da ritenere sicuro l'esito dell'operetta. Del resto *Veronica*, sia a Milano che a Torino, ebbe accoglienze entusiastiche e tali di essere augurisme per Roma.

Valle — Mottissimo pubblico iersera alla replica della *Aulularia*, magistralmente eseguita dalla compagnia Novelli.

Oggi sera seguirà la sempre bella commedia di P. Giacometti *Quattro donne in una casa*, nella quale Novelli fa di una comicità meravigliosa, destando nel pubblico grande ilarità.

Molto ammirati, come sempre, gli splendidi vestiari e l'elegante mesa in scena.

Questa sera a generale abbonati *Papà Lebonnard* e domani *Shylock*. Il grande lavoro Shakespeariano.

Adriano — Oggi grande *matinée* infantile con programma speciale e con la app andita pantomima: *La caccia al cervo*.

Di sera nuovissima rappresentazione col debutto di nuovi numeri e parimenti *La caccia al cervo*.

Domani spettacolo di gala ed in onore della distinta artista Elisa Cattrel.

Nazionale *Le compagne di Corneville* e domani *Le 5 parti del mondo*.

Quirino — Discreta ad un elette ed affollato pubblico ai rappresentato iersera la nuova opera del m. Lorsi: *Le Vergini*.

Il successo fu completo pel maestro che ebbe circa trenta chiamate al proscenio, mentre molti pezzi dell'opera furono bissati ad unanime richiesta.

Del merito del lavoro parleremo quando gli artisti saranno più sicuri della loro parte. Per oggi basti sapere che questo *Vergini* del Lorsi piacquero ed ebbero iniziatrice accoglienza, tale da sodisfare il legittimo desiderio del giovane e colto maestro.

L'orchestra suonò a perfezione e dovette ripetere il bellissimo preludio del terzo atto, una delle migliori pagine dell'opera.

Stasera le *Vergini* si replicano e sabato *La forza del Destino*.

Manzoni. — *Quo vadis!* sempre il *Quo vadis?* trionfante!

Domani la signora Stocchi darà la sua beneficiata.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Le piccole Miche*, ore 21.
Valle - *Papà Lebonnard*, ore 21.
Adriano — *Circo equestre*, ore 21.
Nazionale — *Le compagne di Corneville*, ore 21.
Quirino — *Le Vergini*, ore 21.
Manzoni — *Quo vadis*, ore 21.

L'ideale per le signore è l'avere bella carnagione e quella tinta pallida ed aristocratica indizio della vera bellezza. Non rughe, nè foruncoletti, nè rossezze; l'epidermide sana e liscia; tali sono i risultati che si ottengono coll'uso combinato della *Crème Simon, Poiorra* e *Vapore Simon*. Exigere la vera marca, J. Simon, 13 rue Grange Batelière, Parigi, nelle Farmacie, Profumerie, Bazars e in tutte le mercerie del mondo.

Stadio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pag.)

A rate mensili orificeria e gioie **Via del Tritone n. 432 p.° ult.**

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Furono convalidate le nomine dei nuovi senatori Saletta, Gherardini, Colombo e Maragliano.

Continuò quindi la discussione generale delle proposte di modificazione al Regolamento giudiziario dello Stato.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Nella seduta del mattino, con lodevole sobrietà di discorsi, discusse ed approvò il bilancio del Ministero delle finanze.

Nella seduta del pomeriggio prosegui, dopo il consueto svolgimento di interrogazioni, la discussione della legge sulla emigrazione.

Gli onori della giornata toccarono al discorso, in massima favorevole, dell'on. Sonnino, che la Camera ascoltò con interesse sottolineandolo con approvazioni.

Contro il progetto parlò l'on. Ciccotti; in difesa pronunziò un lungo discorso l'on. Pantano, uno dei due relatori della legge.

In fine di seduta disse poche parole, che la Camera marcò con segni di approvazione, l'on. Morin, per rivendicare la memoria del defunto amministrato Acton Ferdinando, cui l'on. Pantano aveva attribuito un atto, essendo ministro, diretto a favorire la Società dell' N. G. I., della quale egli crede che fosse azionista.

L'on. Morin dimostrò che quell'atto era motivato evidentemente da ragioni di interesse pubblico essendo il servizio postale marittimo un grande servizio di Stato.

Esso l'ordine del giorno della seduta d'oggi:

1. Interrogazioni.
2. Seguito della discussione del disegno di le ge: Sull'Emigrazione.
3. Svolgimento di quattro mozioni dei deputati Cimati, Venturi S., Morando e Morpurgo, circa il m giornamento delle condizioni dei maestri elementari.
4. Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dei lav. ri pubblici per l'esercizio finanziario 1900-1901.

Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni ha dichiarato contestate le elezioni degli on. Landisi (Bitonto), Pantaleoni (Macerata), Nuvoloni (Porto Maurizio).

L'abolizione dei Tribunali militari.

Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 28, ore 18,40. — Il *Journal des Débats* dice che l'abolizione dei Tribunali di guerra in Italia, votata per sorpresa, sarebbe un fatto grave.

Ritiene che si possano studiare alcune riforme ai Tribunali stessi, ma giudica impossibile abolirli.

Soggiunge poi essere uno spettacolo deplorevole l'assenza dei deputati costituzionali dalle sedute, mentre i radicali vi sono assidui.

E' bene notare che non fu votata l'abolizione, ma soltanto un invito al governo).

Per la Cina.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Napoli, 28, ore 19. — Oggi, alle 12, proveniente da Brema, giunse il postale germanico *Prussen*.

Esso imbarcò a Genova 45 militi della Croce Rossa tedesca, comandati da otto ufficiali, nonchè trenta militi postali.

Per conto del governo Governo vi furono imbarcati 200 bordelesi contenenti 1152 litri di vino e 500 di spirito, 300 cassette di pasta mivuta, 800 cestini contenenti regali di Natale, 18 casse di calze e guanti dono delle Regine ai nostri soldati in Cina.

L'ospedale militare di marina imbarcò 5 colli di medicinali diretti al Console di Shanghai.

Ministero Interno.

Ieri si è riunita la Commissione superiore del personale per la designazione dei funzionari promovibili ai gradi superiori dell'amministrazione centrale e provinciale.

×

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto il prefetto Garroni di Genova.

Il Sott-segretario Romanin-Iacour ricevette i profuoti Bertelli e Puccioni.

Ministero Esteri.

Ieri, essendo l'on. Venosta occupato alla Camera per la discussione del progetto di legge sulla emigrazione, non ha avuto luogo il consueto ricevimento diplomatico.

×

E' ritornato a Roma, reduce dal congedo, il signor Van Loo, Ministro del Belgio.

Il Ministro serbo a Roma.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Vienna, 28, ore 17,50. — Il governo serbo ha chiesto al governo italiano, l'aggradimento alla nomina di Simic a Ministro a Roma.

×

Il signor Giorgio Simitch, senatore a consigliere di Stato, fu due volte presidente del Consiglio, e già altra volta, essendo ministro a Vienna, si trovò accreditato presso la Real Corte d'Italia.

Per le merci a piccola velocità.

(S) **Torino**, 28. — In Direzione dell'esercizio delle Ferrovie del Mediterraneo, comunica:

Per notevole affluenza di arrivi, la stazione di Alessandria si trova ingombra. Si è quindi dovuto disporre perchè nei giorni 30 corr. e 1° dicembre p. v. ed in tutte le stazioni del 1° compartimento e delle ferrovie secondarie allacciantisi, venga sospesa l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità, a vagone completo ed in piccole partite, sola destinate.

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Danieli ha preso possesso del suo ufficio.

L'on Stringher gli ha presentato i capi servizii.

Ministero Grazia e Giustizia.

Con circolare alle autorità giudiziarie il Ministero di Grazia e Giustizia ha raccomandato una più oculata vigilanza per la compilazione dei bilanci delle Società commerciali.

Nella Magistratura.

Bianchini cav. Carlo proc. del Re al tribun. di Arezzo tramutato a Spoleto.

Ricciuti comm. Nicola proc. gen. d'app. di Roma cessa dalla applic. alla Corte d'app. di Milano.

Rossi cav. Raimondo, proc. del Re al tribun. di Teramo tramutato a Trani.

Lombardi cav. Giuseppe id. id. trib. di Trani tramutato a Taranto.

Ministero P. Istruzione.

Parona cav. Corrado, ordinario di zoologia, è conferm to preside della Facoltà di scienze fisiche a Genova.

Errera prof. Giorgio, è confermato incaricato di chimica a Messina.

L'avv. Enrico Presutti, è abilitato alla libera docenza in diritto costituzionale a Napoli.

Lacerenza Raffaele, è abilitato a insegnare la matematica nelle scuole tecniche.

Sono nominati ispettori scolastici: Barichello Giovanni a Montebelluna; Patrizi Luigi a Melfi.

Sono promossi di classe: Pittana Anta Matteo, Brunori Pietro a Salerno, Colonio.

Sono trasferiti: Bianchi Gioele, da Pavia a Pisa, Mancini Fortunato, da Como a Pavia; Sbronzi Vincenzo, da Montebelluna a Como; Renzi Antonio, da Melfi a Matera.

Vecchi Cirillo è abilitato ad insegnare pedagogia nelle scuole normali.

×

La biblioteca governativa di S. Marino è ammessa al prestito dei libri con le biblioteche del Regno.

×

E' aperto un concorso per prof. straord. alla cattedra di geodesia teoretica di Messina.

Le domande potranno pervenire al Ministero fino al 5 aprile prossimo.

×

Un altro concorso è aperto per professore straordinario alla cattedra di patologia speciale medica veterinaria a Pisa.

Le domande potranno pervenire fino al 31 marzo ve.turo.

Ministero Marina.

La " Varese. „

Ieri ebbero luogo alla Spezia le prove a tiro forzato della " Varese „ costruita a Livorno nel cantiere Orlando.

I risultati delle prove sono stati i seguenti: Giri medi 106 : pressione libbre 200 - forza media sviluppata cavalli 13,900 (leggermente oltrepassando il limite previsto dal contratto) - velocità nodi 20 all'ora.

Tutti ottimi risultati sono stati ottenuti senza tentativi e senza alcun inconveniente tecnico industrio.

Ottimo fu il funzionamento delle nuove caldaie Belleville, adottate per questa nave.

×

Il guardiamarina Almagià Guido imbarcherà a Spezia sulla " Garibaldi.

Il capo macchinista principale di 2.a cl. in posizione ausiliaria Amoroso Angelo è collocato a riposo.

Il sottoten. di vasc. Angeli Angelo imbarcherà sulla torpediniera 108 alla Spezia.

×

Il " Garigliano „ è giunto a Taranto; il " Curtatone „ è partito da Spezia.

Informazioni estere

Krüger in Francia

(S) **Parigi** 28. — La conferenza fra Krüger ed il Ministro Delcassé, è durata tre quarti d'ora.

×

(S) **Parigi** 28. — Krüger si è recato nel pomeriggio alla Scuola di Belle Arti a visitare il bozzetto del monumento al colonnello Villebois-Marcuil; indi si è recato a visitare il Panthéon.

Krüger è stato acclamatissimo lungo tutto il percorso.

×

(S) **Parigi** 28. — Secondo alcuni giornali, Krüger, durante il colloquio avuto ieri col ministro degli esteri Delcassé, si limitò a scambiare il terreno circa le disposizioni della Francia, relativamente alle eventualità che potrebbero sorgere dai paesi che egli farà in Europa.

Krüger non espose alcuna idea concreta: Delcassé lasciò intendere che la Francia non prenderebbe alcuna iniziativa, ma si associerebbe ad una iniziativa accettabile qualunque.

Si crede che Paolo Krüger si recherà presto direttamente all'Aja, ove farà il primo passo diplomatico ufficiale.

S'ignora se chiederà che l'Olanda si faccia iniziatrice di una mediazione per un arbitrato ovvero di trattative diplomatiche.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 28, ore 16,50. — Il *New York Herald* dice che Krüger, conversando con Loubet, disse disperare del successo degli uomini.

Pare che si stabilirà agli Stati Uniti.

×

(S) **Parigi**, 28. — Il Consiglio Generale della Senna ha approvato all'unanimità una proposta la quale invita il Governo della Repubblica a prendere l'iniziativa per la proposta di un arbitrato fra l'Inghilterra ed il Transvaal.

Il profetto ha fatto riserve in proposito.

×

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 28, ore 19.43. — Da fonte ufficiosa si annunzia essere insussistente la notizia che la Francia e la Russia abbiano aderito alla domanda di Krager di un arbitrato nella questione del Transvaal in conformità dell'art. 3.o del protocollo dell'Aja.

E' del pari insussistente che le dette potenze abbiano dichiarato all'Inghilterra, che voleva farle prima che Krager sbarcasse in Europa, che la notificazione dell'annessione delle due Repubbliche sud-africane era inammissibile finchè l'Inghilterra non le avesse occupate definitivamente.

D'altra parte il risveglio dalla attività dei boeri si connette all'azione diplomatica di Krager in Europa, che però n nha la minima p o babilità di riuscita.

GERMANIA

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Berlino, 28, o e 19,25). — Il collegio dei Senori del *Reichstag* ha deciso che la discussione in prima lettura del bilancio sia messa all'ordine del giorno della seduta del 3 dicembre.

Nel frattempo saranno discussi le interpolanze ed il progetto di legge sull'associazione privata.

Il *Reichstag* si aggiornerà per le feriè di Natale, fi 14 dicembre.

Pei trattati di commercio.

Berlino, 28 ore 14,50. — Il Consiglio municipale di Norimberga ha inviato al governo una petizione con cui chiede che si rinnovino i trattati di commercio.

ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 28 — In seguito alla nomina del funzionario della dogana, Mamik Bey, a membro ottomano del Consiglio sanitario, sono avvenuti arresto ai delegati esteri, e sorta un conflito fra questi e la Porta.

I delegati esteri decisero di astenersi dall'intervenire alle sedute del Consiglio fino alla presentazione del loro rapporti ai rispettivi Ambasciatori.

BORSE E MERCATI

Roma, 28 novembre.

Borsa forma sufficientemente attiva. La liquidazione procedè regolarmente e con facilità. La Rendita fu trattata da 100.45 a 100.42 1|2 contanti e 100.77 1|2 fine Dicembre.

Banca d'Italia 838 — Credito 566,50 — Commerciale 683 — Banco Roma 135 — Gestioni 135 — Gas 760 — Condotte 370 a 368 — Molini 75 — Omnibus 358 a 357 — Metalli 189 — Ferriere 148 — Carbaro 347 a 345 — Zuccheri 98 — Concimi 96 — Forni 74 — Montecatini 267.

Cambi deboli.

Francia 105,95 — Londra 26,58.

Ore 15.30.

Inativi: Rendita 5 0|0 100,75.

Cambio duzie doganale 29 novembre L. 105.62

Dal 26 al 3° — fino a L. 100 — L. 105,75.

Prezzi di compensazione *fine novembre.*

TITOLI	ottob.	settem.	TITOLI	ottob.	settem.
Rendita 5 0|0	99 70	100 35	Omnibus	361 —	360 —
1.a 4 0|0	100 50	100 —	Condotte . . .	368 —	364 —
1.a 4 1|2	100 20	100 30	Molini Pant. .	81 —	78 —
1.a 3 0|0	61 75	61 2|3	Mol. Italia . .	356 —	354 —
Obbligazioni			Metallurgiche .	191 —	188 —
Ferrovie 3 0|0	302 —	300 —	Acqu. Galliera .	357 —	357 —
Tirreno 3 0|0	301 —	299 —	Illiminat. Gen.	180 —	180 —
C. Roma 4 0|0	520 —	520 —	Carbon. Ital. .	362 —	360 —
2.a 4 1|2	500 —	500 —	Id. Piemont. .	144 —	143 —
F. B. Ital. 4 0|0	500 —	500 —	Zucch. Ital. .	98 —	98 —
Id. 3	302 —	300 —	Id. Valsecco .	215 —	204 —
F. I. Ital. 4 1|2	510 —	510 —	Prod. Ind. Ital.	117 —	117 —
Id. 4 0|0	490 —	490 —	Immobiliare .	171 —	170 —
R. A. Spirito 4	500 —	500 —	Fond. Roma .	147 —	147 —
Rag. Cit. 3 0|0	125 —	125 —	Monticostal .	271 —	270 —
Immobiliari 4 0|0	300 —	307 —	Alli. Mutr. 4 0|0	72 —	72 —
Azioni			Off. Mecosa. .	90 —	90 —
F. Meridionali	636 —	703 —	Forni elettr. .	75 —	75 —
» Mediter. .	548 —	620 —	Anglonaz. . .	380 —	380 —
» Sarde . .	345 —	390 —	Solfato Rame .	75 —	70 —
Banca d'Italia	836 —	876 —	Marmifera, O. I.	470 —	460 —
Banca Italiana	481 —	490 —	Valsecchia . .	150 —	120 —
B. Commerc. .	664 —	678 —	Piccola Roma .	8 —	8 —
Cred. Italiano	345 —	348 —	Risanamento .	16 —	12 —
Banco Roma .	130 —	135 —	Fondiarie Vita	250 —	257 —
Subalpina . .	1050 —	1060 —	Fondiarie Sic.	45 —	45 —
Gas	762 —	760 —	Banco Gestioni	68 —	68 —

BORSE ITALIANE — 28 Novembre 1900.

N. B. - I prezzi sono a due cifre.

Cifi	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	100 80	100 45	100 47	100 49
Id. fine		100 80	100 50	—
Id. 4 1|2 0|0	109 20	109 35	109 35	109 35
Id. 3 1|2 0|0 Italia	888 —	—	886 —	888 00
» 3 Generale	—	46 —	—	—
» ferr. Medit.	526 —	527 —	524 —	525 50
» Merid.	707 —	—	704 —	704 25
» di Torino.	—	248 —	246 —	—
» B. Sconto.	—	—	166 50	—
» Tiberina.	—	—	—	—
» Sovrane .	—	—	—	—
» Nav. Gen.	480 —	—	—	—
» Raff. Zuc.	439 —	438 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0|0	—	305 75	—	—
Id. Medit. .	—	312 75	—	—
Id. 4 Italia 0|0	—	510 —	—	—
4|5	—	505 50	—	—
» S. Paolo .	—	—	510 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 65	105 65	105 65	105 62
Genova id.	129 75	129 75	129 82	129 70
Londra id.	25 54	26 53	—	—
Londra a 3m.	—	—	26 55	26 24 1|2

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genova, 28, ore 21,40. — (Borsino) — Rendita 100,43 contanti. 100,77 fine mese — **Meridionali** 706,75 — Mediterranee 526 — **Navigazione** 668 — Raffinerie 428 — Raffinerie nuove 431 — Banca d'Italia 889 — Banca commerciale 683 — Credito 668 — Carburo 342 — Assia 85 — **Fazzare** 148 — Metalli 189 — Acciaierie 1350 — Savona 312.

Consolidati - Media uff. del Regno, 27 novembre

	corso odierno	corso medio
5 0|0 lordo	100 38 1|8	38,08 1|8
4 1|2 netto	103,39 5|8	108 17 1|8
4 0|0 netto	100,06	98 06
3 0|0 lordo	61 32	60 19

Parigi, 28, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0|0 amm.	—	—	—
» 3 0|0 perp.	100 87	100 87	100 65
» 3 1|2 0|0 .	101 83	101 87	101 75
ITALIANA a oro	95 10	95 10	94 95
Turca	22 80	22 80	23 77
Spagnuola . .	69 75	69 50	69 90
Russa nuova . .	84 —	84 1|2	84 1|2
Portoghese . .	24 17	24 10	24 15
Ungherese. . .	—	98 85	98 90
Egiziano 4 0|0 .	—	105 —	105 50
Banca di Parigi.	1070 —	1070 —	1060 —
Banca Ottomana.	—	533 —	533 —
Credito Fondiario.	—	863 —	860 —
Azioni Suez. . .	—	3532 —	3535 —
Id. Lione . . .	—	111 —	110 1|4
Fer. Meridion. ital.	—	665 —	666 —
» sull'Italia. .	—	5 3|4	5 3|4
Fen Londra . . .	—	25 11	25 11 1|4
Fen Madrid . . .	83 35	—	—
» sull'Argentina.	—	—	—

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 28 ore 15,54 (fonte francese) — Mercato pesante sotto rendita italiana.

Parigi, 28 ore 13,45 (fonte italiana) — Realizzi rispetto 100,75 — 95,10 — 667 — 22,80 — 23,60 — 683 — 69,50 — 5511 — 95|60 — 7911 — 14095 — 1451 — 14|20 — 24|10 — 29|20 — 3532 — 1140 — 263 — 177 — 282 — 25,55 — 160 — 1245 — 1069 — 1080 — 62,10 — 75,26 — 729 — 185 — 174 — 1009 — 227 — 151 — 27,85 — 1771 — 540 — 248 — 485 — 1227.

Vienna, 28, sterna — 28 chiusura

	27	28		27	28
C. sottino	663 75	665 50	Ni. Cons.	98 3|4	98 3|4
Rassi. .	175 60	175 20	Italiana	94 1|4	94 1|4
14, ott.	98 10	98 10	Fiorin . .	22 1|2	22 1|2
Nuovi oro.	19 19	19 18	Turca . .	22 —	22 —
Lire ital.	90 70	90 90	Egiziani	103 1|2	103 1|2
Londra	240 60	240 60	Argenti.	99 1|2	99 1|4

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 28, debole

	27	28
Ital. cont.	94 80	95 —
f. mese	94 80	94 80
la. Merid.	131 70	131 70
» Medit.	99 10	99 20
3|2 Am. 86	97 90	—
» Merid.	59 70	59 60
» Roma .	95 50	95 50
» Medi.	—	—
1|2 Cere sogato	95 —	—
Rubio	216 60	216 35
Cedo Italo	77 —	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia. . . . 4 1|2 0|0
Francia. . . 3 per 0|0
Inghilterra . 4 per 0|0
Germania. . 5 per 0|0
Austria. . . . 4 1|2 0|0
Olanda . . . 3 per 0|0
Belgio . . . 3 per 0|0
Spagna . . . 4 per 0|0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 28 novembre ore 18,1a (arrivo) sporter.

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 10000
TENDENZA calma

Havre, 28 novembre ore 15,15 (arrivo a sporter)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Balle N. 6450
Prezzo fine novembre L. 84 1|2
TENDENZA calma

Caffè Santos good average Vendita sacchi N. 75340
Prezzo £ 42 3|3

Parigi, 28 novembre ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE	PROSS	TENDENZA
Fusione prima marca.	26	26	ffa
Avena	19	19	so
Gl. di colza. . .	37	37	so
Spiriti	51	75	36 —
Zucchero	101	50	102 —

PLATTI LUIGI, gerente.

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di MAXWELL GRAY

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO X.

La terribile certezza che aveva seguito la lunga sospensione ed i dubbi rispetto alla colpa di lui, sebbene le cagionassero un affanno profondo le portavano però quella calma che va sempre unita al una certezza, per quanto terribile.

Alla colazione la mattina essa era tranquillissima ed il signor Maitland, osservando questo, lo attribuì alla reazione che susseguiva l'eccitamento degli ultimi giorni e fu più allegro e loquace del solito pen compensare il silenzio di lei.

Marcantonio come tutti gl'invalidi era sempre un po' pigro la mattina; quel giorno rifiutò di alzarsi per far colazione, così gli fu posto un piattino di latte presso la sua canestra imbottita, posta vicino alla finestra al sole ma questo rimase intatto.

La povera bestiola alzava il capo per rispondere alla voce ed alle carezze della padrona e faceva debolmente le fusa, ma si voltava da una altra parte quando ceva gli offriva il latte; cosicchè dopo avergli fatto molte carezze ed offerto tutto quel che le venne in mente, Emilia se ne andava per lasciarlo riposare e riprender forza al sole, quando udì un debole miagolio e voltandosi. vide la povera bestiola che usciva trabalando dal suo lettuccio, e si sforzava di seguirla.

Corse indietro a tempo per prenderlo in braccio, mentre barcollava e cadeva, e con uno sguardo assai pietoso ed un lieve tentativo di fare le fusa, rimaneva distesò e senza vita nelle sue mani.

— Oh Enrico! — gridò Emilia, mentre calde lacrime le correvano giù per le guancie.

— Avrei fatto meglio a non tenere mai gatti — disse il signor Maitland.

— Nessun gatto ha avuto una vita più piacevole ne una morte più dolce — disse Enrico accarezzando la spoglia inanimata. Lo seppellirò fo per te, Emilia. Andiamo subito a scegliere un bel posto.

Andarono in giardino ed Everard prese una vanga e si mise all'opera con una pratica che rammentò ad Emilia i suoi lunghi anni di duro lavoro.

Fece la fossa nell'aiuola sotto la finestra sul cui davanzale il morto aveva passato tante ore al sole, in una pacifica meditazione sulle foglie della umanità e sulla saggezza della razza felina.

Scavata la fossa vi mise il gatto e lo coprì con uno strato di verdura, poi ricordò ad Emilia che i dolenti si allontanano sempre dalla fossa prima che sia compiuta la penosa cerimonia di gettar vi la terra.

Emilia stava per seguire il suggerimento quando si accorse della presenza, che non aveva notata prima, di un mesto che le porgeva un telegramma.

Lo prese senza scapetto e prima di aprirlo diresse al messo una parola gentile e disse al giardiniere di condurlo in cucina perchè si riposasse e si rifrescasse.

— Se non gli avessi voluto tanto bene — continuò rivolta ad Enrico, mentre apriva il telegramma — non proverei ora un sì gran pena.

— Povero Marcantonio, non vedremo più un gatto tanto carino.

Così dicendo Enrico non guardava Emilia ma la fossa, quando fu riscosso da un grido acuto, mesto di angoscia ed alzando gli vide Emilia barcollare ed appoggiarsi, pallida come una morta, allo stipite della finestra, dove le rose fiorivano sopra il suo capo.

— Mio povero, povero ragazzo! — gridò con voce strozzata.

E Everard gittò la vanga e si slanciò presso di lei ed ella gli diede il telegramma colla terribile notizia.

" Il Decano è morto nella cattedrale nel pomeriggio di ieri „ Questo era il breve e terribile annunzio.

— Babbo, o babbo! come dargli la notizia? — esclamò Emilia, reggendosi in piedi tutta tremante — Lo apro sempre i suoi telegrammi per evitargli emozioni.

Everard non disse nulla, ma si cacciò il telegramma in tasca, mentre per la forza dell'abitudine riprendeva la vanga ed ultimava il suo compito calcando risolutamente la terra e rimettendo a posto i fiori che aveva levato. Poi gettò via la vanga con un gemito profondo.

— S'egli avesse potuto almeno parlarmi una volta, una sola volta! disse.

— Egli ha avuto la tua lettera, caro — disse Emilia col suo tono di voce naturale mentre labbi a pallide le tremavano ed era ancora tutta scossa da un brivido — questo deve essere stato per lui un gran conforto.

— Sì, la deve aver ricevuta. Non può essere stato tanto malato da non poterla leggerla nella cattedrale! Oh Emilia che tragedia! E' stata probabilmente qualche disturbo di cuore. Che diceva egli di questi uccisi?

— Semplice esaurimento nervoso. Non credeva di essere malato. Oh Enrico, ed il babbo?

— Sarà un gran colpo.

— Egli ne morirà, è più debole di quel che non credi. Come potrà sopportarlo?

— Diletta mia — disse Everard con infinita tonerezza — Cirille è morto, ma pensa che il babbo avrebbe potuto ricevare notizie peggiori di questa.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice sistemazione di ragione e pagando 30 centesimi, oppure con cartolina vaglia All' *Amministrazione di* Popolo Romano *Via Due Macelli, 9-9, — Roma.*

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA, ... Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (ord.) . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA, ... Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (ord.) . Anno L. 45 — Sem. L. 25 — Trim. L. 12.
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

INSERZIONI, *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cronache più, *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi), *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesta p. pag.) Cent. 70.

4a Pagina, Cent. 80 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnata.
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

VERMOUTH-BIANCO "HIGH-LIFE,,

SQUISITISSIMO per AROMA e SAPORE
E' DA TUTTI IL PREFERITO
Domandarlo nelle principali Confetterie, Liquorerie, Drogherie.
Guardarsi dalle contraffazioni!

Rinomata preparazione della premiata Distilleria
E. ISOLABELLA e FIGLIO
Sede principale: MILANO
Corso Cristoforo Colombo, 9.
MARCA DEPOSITATA

Agli Industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *27 Ottobre 1896 — Reg. att. vol. 84 N. 105.*
per: " Perfectionnements dans les joints tubulaires „ del sig. Charles Thomas CROWDEN, a Beeston (Contea di Nottingham) Inghilterra.
L'inventore è disposto a vendere la suddetta Privativa Industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	L.	13,00
Collarino di bronzo	»	2,50
Punta rame alta cm. 30	»	5,00
Corda rame s 5 fili	»	0,45
Piastra di rame 30X30	»	5,00

Catalogo gratis. Forniture e impianti — *F.LLI G. G. DALLE MOLLE*, fabbricanti di apparati elettrici, lavori dello Stato e delle Ferrovie, *Roma*, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564.

R. DITMAR

Roma — Corso Umberto I. N. 288-291
Milano — Via Monte Napoleone N. 14

Grande Fabbrica d'apparecchi per qualunque genere di illuminazione in più di 2000 modelli variati e nuovi.

LUCE ELETTRICA
Gas - Petrolio - Olio
Impianti completi
Maioliche artistiche e per idraulica

Prima Fabbrica Nazionale di Chincaglieria e Articoli per Regali
Petrolio di sicurezza inodore, insopplodibile
Stufe a Petrolio per riscaldamento perfettamente sicure ed inodore, portatili e senza tubazione.
Fornelli a Gas e a Petrolio dei migliori sistemi — Lampade per Immagini Sacre e per Camposanto

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS IN IMPRESTITO
dietro richiesta dettagliata.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 1. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Sagristia 5).
CUPOLA S. PIETRO: Dalle 7-16. Permesso via Sagristia 5).
Palazzo Reale R. Senderie: dalle 12 alle 16. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Senderie.
Biblioteca Liceti: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 15.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Casa in Cane, 9 alle 14
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 39; 12 alle 14.
Castel S. Angelo permesso Dir. Militare: 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Auditorio di Mecenate in via Merulana. Il biglietto d'ufficio archeologici al Campidoglio, dalle 9 alle 14.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al S. Chiliometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, sinistra del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Porta Giulia: Foro Trajano del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': via Terme Diocleziane, sul chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via di Teodora dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro; dalle 9 alle 15 e dalle 15 alle 19 1/2.
Galleria Nazionale di Arte Moderna via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 282 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 8 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come scrofole, eczemi ecc. ecc.

E' composto dal Capuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres,* partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York:* partenze da *Genova* e *Napoli* ogni tre settimane.
Per *Rio Janeiro* e *Santos:* partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua:* da *Genova* ogni quattro Sabati alla 1; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alla 17;
Per *Aden* e *Bombay,* coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong:* da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mediterraneo internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto:* da *Venezia* da Settembre a tutto Marzo: al 12 e al 27 di ogni mese alle 0 e 8; da *Ancona* al 12 e al 27 di ogni mese alle 23; da *Bari* al 13 e al 28 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 14 e al 29 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 12.
Per *Piroo, Costantinopoli e Odessa:* da *Napoli* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Messina* ogni Giovedì alle 13; da *Siracusa* ogni Venerdì alle 23.30.
Per *Tunisi:* da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,35; da *Palermo* ogni martedì alle 13.
Partenze giornaliere da *Napoli* per *Palermo* alle 19,35; da *Civitavecchia* per *Golfo Aranci* alle 17, ecc., ecc.

Col 1. Gingno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la SORIA (via Alessandria) e la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a ROMA all'Ufficio della Società Via Mercede, 42 (pianoterra).

LA FLEXEUSE

Pomata nera per conservare mantieli di carrozze, finimenti per cavalli e cuoiami di ogni sorta.

La Pomata Flexeuse

oltre ad annerire e dare il lucido ai cuoiami, dà il sommo vantaggio di renderli impermeabili all'acqua e di evitare lo screpolature specialmente nei mantici dei legni e nei finimenti. E' stato provato che con uno l'uso di essa, un mantice, che in media avrebbe la durata di tre anni, si conserva per sei, e perciò arreca la più grande economia, non essendo in tutti gli altri cuoiami, rendendoli pastosi, malleabili e lucidissimi.
I suddetti vantaggi si estendono anco ad ogni sorta di **calzature**, cioè: **stivaloni da caccia, da marcia, scarpe, ecc.** Lo tennie divengono flessibilissime e non arrecano dolore ai piedi e si può camminare anche un'intiera giornata sotto l'acqua senza che vi penetri l'umidità.
In scatole di un chilo L. **5** — In scatole di un Etto L. **1,25.**
Depositario in Roma sig. Enrico Tabucchi, Via de' Pastini 19.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Grande fabbricato d'affittarsi per negozi studi artistici uffizio in ai saloni ed annessi appartamenti, in Piazza Dante 2. Per trattative rivolgersi in Merulana 91. 466

Villino ammobiliato 15 ambienti d'affittare con tappezzerie, bagno sale giardinetto. Visibile dalle 1 alle 3 pom. via Ferruccio (Esquilino) N. 5. 440

Piazza Borghese 3 mezzanino. Appartamento elegantemente mobiliato composto di antisala, sala da pranzo, salotto, camera da letto, cucina, ingresso scala riservata Prezzo da convenirsi. 490

Corso Vittorio Emanuele 209 Di fronte giardino della Cancelleria, piano mezzogiorno, otto finestre prospetto affittasi appartamento nobili, grande loggia, camera bagno, acconcesso, luce elettrica. 462

Affittansi via San Nicolò Tolentino 28 per cessazione albergo appartamenti signorili otto dodici camere bagni gas luce elettrica mezzanino per ufficio, grandi locali terreni. 457

Per cessazione dell'esercizio della Fenice libreri grandiosi appartamenti a tutti i piani dal piano nobile in via Due Macelli 75 presso Piazza di Spagna. Visibili dalle 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 pom. 439

Scuderia elegante per cinque cavalli affittasi in piazza Costaguti presso Teatro Argentina, capacissima anche per grandezza ed ufficiale, chiavi portiere piazza Cost. guti 16. 463

Appartamenti mobiliati elegantissimi in Via Venti Settembre di undici e di quattro vani, con bagno, termosifone, sole, vista splendida. Rivolgersi alla Amministrazione via Firenze 3. 485

Affittasi metà villino vani 12 liberi, esposizione mezzogiorno con elegante ampio giardino, comodità tram elettrico, situazione Esquilino. Traverse XX Settembre 96B piano nobile. 467

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. 1. Telefono 2638. 419

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

English lessons - Lezioni d'inglese Il Reverendo Culkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Mite pretese. Corsi di perfezionamento. N. 16 via de' Prefetti. 465

Giovane impiegato bella calligrafia, conoscenda contabilità corrispondenti cre libere. Mite pretese. Scrivere A. Y. 1893 posta Roma. 492

Maestra di piano mandare gli famiglie; con le migliori refe, renze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 457

Ufficiale superiore pensionato con ottime referenze che conosceva fonde il tedesco desidera posto presso Banca od azienda per servizio contabile o di corrispondenza, a modeste condizioni. Rivolgersi con offerta all'Amministrazione del *Popolo Romano.* 451

A pensione prendonsi tre studenti. Due, 180 mensili compiutamente arredate; una 60 mensili alloggio, lume, caffè al mattino, due pasti. Rivolgersi via Rasella 95, terzo Dinanzati. 487

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	Ore	1,30	7	—	10,30	—	18,25	—	0,3
Pisa	»	4,30	7	8,15	14,50	20,30	23,45	—	—
Terni	»	—	7	14,40	20,50	23,45	—	—	—
Milano	»	—	7	14,40	20,50	23,45	—	—	—
Foligno-Ancona	»	5,10	7	10,—	14,—	20,—	23,45	—	—
Firenze-Milano	»	—	7	10,—	14,—	17,35	23,30	—	—
Viterbo-Arezzo	»	7,10	8,—	—	—	17,35	19,05	—	—
Firenze	»	—	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	»	5,30	7,—	8,15	14,50	18,—	20,45	—	—
Frascati	»	6,30	8,—	9,30	—	15,—	17,—	—	—
Avezzano-Terni	»	7,—	9,—	11,—	—	15,—	19,—	—	—
Avezzano-Foligno	»	7,—	11,40	14,50	—	—	21,45	—	—
Milano-Firenze	»	7,—	11,40	—	—	19,30	—	—	—
Avezzano-Terni	»	7,—	11,40	—	—	19,30	22,35	—	—
Tivoli	»	—	7,—	—	—	13,—	—	—	—
Civitavecchia	»	7,—	9,30	9,30	16,30	18,—	20,30	22,45	—
Frascati	»	7,30	10,15	10,15	16,30	19,—	22,15	—	—
S. Anzo (V. Albano)	»	—	10,3	—	—	18,19	—	—	—
S. Anzo (Giano)	»	—	—	—	—	—	—	—	—
Albano-Marino	»	8,—	10,5	14,19	—	20,37	—	—	—
Terracina-Velletri	»	8,—	10,—	—	—	15,28	17,—	—	—
Viterbo-Rocciglione	»	8,—	10,35	—	—	15,—	—	—	—
Fiumicino	»	9,30	—	—	—	15,50	—	—	—

Arrivi alla stazione di

Napoli	da	7,—	—	9,50	15,40	18,30	—	—	20,10
Pisa	»	7,—	—	9,50	15,40	18,30	18,50	23,45	—
Torino	»	7,—	—	9,50	15,40	18,30	18,50	23,45	—
Milano	»	7,—	—	9,50	15,40	18,30	18,50	23,45	—
Foligno-Foligno	»	7,—	11,40	14,50	—	—	21,45	—	—
Milano-Firenze	»	7,—	11,40	—	—	19,30	—	—	—
Avezzano-Terni	»	7,—	11,40	—	—	19,30	22,35	—	—
Tivoli	»	—	7,—	—	—	13,—	—	—	—
Civitavecchia	»	7,—	9,30	9,30	16,30	18,—	20,30	22,45	—
Frascati	»	7,30	10,15	10,15	16,30	19,—	22,15	—	—
S. Anzo (V. Albano)	»	—	10,3	—	—	18,19	—	—	20,37
S. Anzo (Giano)	»	—	—	—	—	—	—	—	—
Albano-Marino	»	8,—	10,5	14,19	—	20,37	—	—	—
Terracina-Velletri	»	8,—	10,—	—	—	15,28	17,—	—	—
Viterbo-Rocciglione	»	8,—	10,35	—	—	15,—	—	—	—
Fiumicino	»	9,30	—	—	—	15,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	7,6	10,30	11,30	16,	18,30	—	—	—
Bagni a.	6,30	8,—	11,30	12,30	17,	19,30	—	—	—
Tivoli a.	—	8,30	12,—	13,—	17,30	20,—	—	—	—
Tivoli p.	5,45	8,—	12,—	16,15	18,—	20,—	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,30	12,30	16,45	18,30	20,30	—	—	—
Roma a.	7,30	9,10	13,04	17,30	19,	21,	—	—	—

N. B. - I treni festivi 31 e 32, saranno soppressi col giorno 15 dicembre 1900 e ristabiliti col giorno 1 marzo 1901.

Signora inglese da lezioni nella propria lingua. Metodo pratico Mitì pretese. M.re Rinaldi Sacch. Via Boncinna 20 p p. 454

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 453

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. classe-tare compresse in poco tempo. Dirigersi via dello Coppelle N. 29 p. ultimo, prima posta a sinistra 1005

Cuoco piemontese senza famiglia, munito di buone referenze pronto assumere servizio, salario equo, modesto. Rivolgere lettera o cartolina; Distaoe Edoardo, forno posta. 445

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Camera e salotto mobiliati ingresso libero adiacenti presso buona famiglia Rivolgersi via Palestro 41 dal portiere. 450

Camera grande a 2 letti, altre piccole a uno per forestieri, un letto comunicante, per signori soli ben mobiliate. Via d' Aroglio 35 interno 11 scala nobile. 488

Camera grande retrostanze, tappeti, luce, gratis, (volendo salotto) solo dalle 8 alle 2, acqua, cesso. Presso onestissime. Buona famiglinola via Forta Pinciana 43 p. 3. Presso via Sistina 446

Appartamento mobiliato si piange Chiossi, via Terre Argentina 32, fiancco sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, grosso inito. Le chiavi al primo piano scala V. 468

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Anima mia vieni! Fammi sapere tutto quello che vuoi, succede: è possibile che lo sua cosi più nulla per te in confronto degli altri? 467

Colonna Ricevuti, grazie. L'appuntamento resta fissato per giorno ed ora stabilita al nuovo posto. Se non fosse presto nuovo locale, altora bisognerà dilazionare qualche giorno. In questo caso ziscriveroi. Rispuan. 467

Grecia Gioia ricevere tuo saluto fromti poco pensieroso raro scritto. Rileggendo vennemi timore. Vorrei interrogare persone avvicinanoti, sono compermettersi. Viva perciò molto i Sonagliarai virtuo tranquilla, sarei sempre egualmente, te sola desidero. Attendo pazienta... Comprendi? Mille TURCHIA 468

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Ianges, Officinain sM.
l'arte Ditta E. Magnani — Incisioni Berger-Wirth Lipsia

Se avete un negozio da cedere, un appartamento e camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il mensile più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Politica

Vienna, 29, c
vinciali sono stat
al 19 dicembre e
Gli elettori pro
mento dell'impost
Berlino, 29,
dichiara cascre c
ci, accusa
stantinopoli avvi
posizione intens
Candia. L'ambas
mente occupato a
nè col Granvisir,
Vienna, 29,
nopoli, che la Ru
re puntualmente
ta di guerra che
ve alle rimostran
noviere. I quali
troiti dei vilayet
tomana per quei
vilayet.
Berlino, 29,
assicura che il v
sciature tedesco
bisciaire a Pari
La sua nomina
Parigi, 29 ot
Madrid il Libro
Corte prima di s
lativi alle tratta
tazione del posse
Gibilterra e alla v
tri piccoli territo

Il Tribuno no
battito dice che
sarà accolta e
Giolitti, i Bacce
decidere ad app
mentre se
solversi a combi
no e si Luzzatti
A noi pare an
pamento di pers
Dalle manifesta
scorsi o scritti
Camera, ci sent
tere assieme. qu
ma comune, gli
netti.Il programm
netti non è dev
bene vivoli una
nubio, per quanto
dell'on. Baccelli
dall'uno e dall'a
certa comunanza
che la Tribuna
suoi amici sono s
merosi dei quat
dei segnaci di G
E curioso pe
collochi l'on. Ba
a Pon. Giolitti.
furono sempre
nanziaria e trib
revolto durante
Ma lasciando
persone, che ha
Tribuna l'on. Za
fatto eccennto,
già consorella al
prossima discus
Dice infatti l
delle parti e la
l'accettazione e
del Ministero.
Ma qual è la
vrebbe accoglie
Quella dell'on
Prinetti con la
riforme radicali
Insegnamento
E quando ma
ta su di un pi
di questo o que
torevole, antic
nistero?
Non invertia
ta di vedere se
le riforme trib
nostro avviso, s
bilancio: si tra
Camera accoglie
ma, che il minis
zione finanziar
sentazione dei p
E' quindi sul
e non sagli altr
mata a disaster

Impr

Stando alle no
In questo mome
corrente di mala
tosto benigna.
questi giorni and
nifestato un po'
specialmente nel
aspiranti Sotto-se
le si va dilatand
Infatti ieri la
mancando 20 de
dal prurito, dev
razione per la fi
la marina merca
dinarie militari,
do, per mezzo di
sarà precisato il
Siccome si tr
finanziari, già d
ché sono riconos
ti, meno che da
rinvio ad otto
del bilancio più
ditata ed obietti
del serpeggiante
Volendo rivia
tre progetti, non
zione: bastava m
Che la situazio
quanto anemica,
sto a nostro avv
d'impazienza ecc
l'imminente espo
campo ad una
finanziario del
modo alle varie
schierarsi a sec
tendenze e prop
E qui, a scans
le spiegarsi un
La Tribuna no
battito dice che
sarà accolta e
Giolitti, i Bacce
decidere ad app
mentre se
solversi a combi
no e si Luzzatti
A noi pare an
pamento di pers
Dalle manifesta
scorsi o scritti
Camera, ci sent
tere assieme. qu
ma comune, gli
netti.Il programm
netti non è dev
bene vivoli una
nubio, per quanto
dell'on. Baccelli
dall'uno e dall'a
certa comunanza
che la Tribuna
suoi amici sono s
merosi dei quat
dei segnaci di G
E curioso pe
collochi l'on. Ba
a Pon. Giolitti.
furono sempre
nanziaria e trib
revolto durante
Ma lasciando
persone, che ha
Tribuna l'on. Za
fatto eccennto,
già consorella al
prossima discus
Dice infatti l
delle parti e la
l'accettazione e
del Ministero.
Ma qual è la
vrebbe accoglie
Quella dell'on
Prinetti con la
riforme radicali
Insegnamento
E quando ma
ta su di un pi
di questo o que
torevole, antic
nistero?
Non invertia
ta di vedere se
le riforme trib
nostro avviso, s
bilancio: si tra
Camera accoglie
ma, che il minis
zione finanziar
sentazione dei p
E' quindi sul
e non sagli altr
mata a disaster

Politica

Vienna, 29, c
vinciali sono stat
al 19 dicembre e
Gli elettori pro
mento dell'impost
Berlino, 29,
dichiara cascre c
ci, accusa
stantinopoli avvi
posizione intens
Candia. L'ambas
mente occupato a
nè col Granvisir,
Vienna, 29,
nopoli, che la Ru
re puntualmente
ta di guerra che
ve alle rimostran
noviere. I quali
troiti dei vilayet
tomana per quei
vilayet.
Berlino, 29,
assicura che il v
sciature tedesco
bisciaire a Pari
La sua nomina
Parigi, 29 ot
Madrid il Libro
Corte prima di s
lativi alle tratta
tazione del posse
Gibilterra e alla v
tri piccoli territo